



LICEO "NICCOLÒ MACHIAVELLI"
www.liceomachiavelli-firenze.edu.it
Liceo Classico, Liceo Internazionale Linguistico,
Liceo Internazionale Scientifico
Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico-Sociale
Uffici Amministrativi: Via Santo Spirito, 39 – 50125 Firenze
tel. 055-2396302 - fax 055-219178
email: liceomachiavelli.firenze@gmail.com - PEC: fiis00100r@pecistruzione.it



Esami di Stato A.S. 2019/2020

Documento del Consiglio di Classe

**INDIRIZZO: Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese
Classe 5° G**

Materia	Docente
Italiano	Prof.ssa Elisabetta Secci
Latino	Prof.ssa Elisabetta Secci
Francese	Prof.ssa Francesca Tortelli/ Prof. Alain Bichon
Inglese	Prof.ssa Silvia Lucci/ Prof.ssa Sally Cook
Storia	Prof.ssa Elisabetta Secci/ Prof.ssa F. Betin
Filosofia	Prof.ssa Cristina Balsimelli
Matematica	Prof.ssa Ilaria Pasini
Spagnolo	Prof.ssa Elisabetta Culasso/ Prof.ssa Teresa Russo
Scienze	Prof.ssa Josefina Privat Defaus
Disegno e storia dell'arte	Prof. Massimo Caria
Educazione fisica	Prof. ssa Eloisa Guarneri
Religione	Prof.ssa Claudia Frascherelli

--	--

Il Coordinatore
(prof.ssa Josefina Privat Defaus)

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Anna Pezzati)

SOMMARIO

1.PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

- 1.1 Considerazioni generali
- 1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese
- 1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese
- 1.4. EsaBac: il doppio diploma

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

2.FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1. Finalità generali del percorso formativo
- 2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali
- 2.3 Obiettivi disciplinari

3.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1. Dati statistici
- 3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti
- 3.3. Il Consiglio di classe

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

11. ALTRE ATTIVITÀ

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

- 13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

- 13.2. Criteri di valutazione
- 13.3. Valutazione della condotta
- 13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico
- 13.5. Simulazione delle prove di esame
- 13.6 Valutazione della prova Esabac

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline e griglie di valutazione ESABAC

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO RELATIVO ALLO SPECIFICO INDIRIZZO DI STUDI

1.1 Considerazioni generali

L'indirizzo Internazionale Linguistico-Scientifico a opzione francese è stato istituito nel nostro liceo a partire dall'a. s. 1996-97, sulla base di un Accordo bilaterale tra Italia e Francia.

Articolato in un biennio comune e in un triennio scientifico o linguistico, a scelta dello studente, l'indirizzo prevede un monte ore di 36 ore settimanali in tutti e cinque gli anni di studio e, al termine del percorso, il rilascio simultaneo di un doppio diploma di Stato: Diploma di Stato italiano e Baccalauréat francese.

Per meglio comprendere la specificità del Liceo Internazionale Scientifico, si propone una sintetica descrizione dell'articolazione complessiva dell'indirizzo.

1.2. Biennio comune Liceo Internazionale a Opzione francese

Al **biennio comune** sono ben rappresentate l'area umanistica, l'area scientifica e tecnica, l'area linguistica, per complessive 36 ore settimanali. Il Quadro orario è indicato in tabella:

MATERIA	I anno	II anno
Italiano	5	5
Latino	2	2
Francese*	4 (4 C)	4 (4 C)
Inglese*	4 (2 C)	4 (2 C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Geografia*	2 (2 C)	2 (2 C)
Educazione civica, giuridica, economica	2	2
Matematica	4	4
Fisica	3	3
Scienze	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2
Educazione fisica	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
ORE SETTIMANALI	36	36

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua

C= ore di compresenza con docente madrelingua

Alla base del modello, come può desumersi dal prospetto riassuntivo, c'è la struttura di un liceo italiano, nei suoi indirizzi di Liceo scientifico e linguistico. Su tale base si innestano:

1. lo studio del Francese che, oltre ad essere approfondito in tutte le sue valenze linguistico-comunicative e nell'espressione letteraria, viene anche usato per veicolare la Storia e la Geografia diventando, pertanto, elemento caratterizzante del corso di studi;

2. il potenziamento dell'Inglese, mediante la veicolazione in lingua di moduli didattici di Economia, nell'ambito dell'insegnamento del Diritto;
3. il potenziamento dell'area scientifica, con un consistente monte ore dedicato alla Matematica, alla Fisica, alle Scienze.

Così strutturato, il biennio comune risponde efficacemente al bisogno degli allievi di effettuare in modo consapevole la scelta relativa alla prosecuzione del corso di studi nel triennio.

1.3. Liceo Linguistico Internazionale a Opzione francese

Le discipline umanistico-linguistiche costituiscono l'asse portante del triennio linguistico, nel corso del quale allo studio di inglese e francese si aggiunge quello di una terza lingua, tedesco o spagnolo, a scelta dello studente. Le materie scientifiche sono presenti con le scienze e la matematica per sei ore settimanali (tre per le scienze e tre per la matematica).

La dimensione internazionale e interculturale ha da sempre caratterizzato l'indirizzo linguistico e su di essa si è naturalmente inserito il percorso EsaBac: continua per l'intero triennio la veicolazione in francese della Storia, oggetto della terza prova scritta all'Esame di Stato, di cui si dirà più avanti.

Prosegue anche lo svolgimento di moduli CLIL in inglese; sono infatti realizzati un modulo di Storia dell'Arte nelle classi terze e un modulo di Scienze nelle classi quarte, attraverso la collaborazione degli insegnanti delle suddette discipline e il docente madrelingua. I moduli sono sviluppati durante le ore curricolari delle relative materie, con verifica finale in Inglese e nella disciplina non linguistica. Detti moduli contribuiscono al potenziamento della conoscenza della lingua inglese, per la quale è previsto alla fine del triennio il raggiungimento del livello B2 del QCER.

La presenza di *docenti madrelingua* contribuisce al potenziamento della competenza linguistico-comunicativa degli alunni, ma soprattutto promuove l'interazione tra le varie culture, sviluppa il confronto culturale e favorisce una formazione proiettata in dimensione europea. La pratica della progettazione e del lavoro comune permette un proficuo scambio di impostazioni metodologiche e di pratiche didattiche che arricchiscono la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e anche all'estero.

Il carattere internazionale del liceo è rafforzato da altre attività quali il teatro in lingua, i viaggi d'istruzione, gli scambi sia di classi intere che individuali e i contatti costanti con gli enti internazionali presenti sul territorio (*Istituto Europeo, Institut Français, British Institute, scuole straniere, ecc.*).

Nell'arco del triennio, per ogni sezione è previsto uno scambio con un liceo francese ed è proposto anche *uno scambio o una settimana di soggiorno studio* in un Paese in cui si parla una delle altre lingue straniere studiate (Inglese, Tedesco o Spagnolo).

Per potenziare la conoscenza della cultura francese e ampliare la conoscenza del sistema scolastico di oltralpe, anche in vista di un proseguimento degli studi universitari in Francia, si è stipulato un protocollo di intesa fra in nostro liceo e i Licei Pierre de Fermat di Tolosa, Victor Hugo di Parigi, Victor Louis de Talence (Bordeaux) e Cours Fenélon di Toulon con i quali si organizzano scambi individuali della durata di quattro settimane, destinati ad alcuni alunni delle classi quarte.

Ogni classe del triennio svolge un workshop presso il British Institute di Firenze con gli insegnanti dell'Istituto, su argomenti di letteratura concordati annualmente.

Per gli alunni che ne fanno richiesta sono previste attività di supporto, prove simulate e tutoraggio per il conseguimento delle certificazioni europee per la lingua inglese, francese, tedesca e spagnola.

Il programma di lingua e letteratura francese si inserisce nel percorso di formazione integrata previsto per il doppio rilascio dell'Esame di Stato e del Baccalauréat.

I contenuti si articolano in due versanti tra di loro strettamente correlati, quello linguistico e quello letterario.

Lo studio della lingua è volto a formare dei cittadini che siano in grado di comunicare in francese secondo i parametri di riferimento previsti dal livello B2 del QCER.

Per quanto attiene al versante letterario, il programma allegato al D.M. 91/2010 prevede per i tre anni del percorso integrato 9 itinerari letterari (*thématiques culturelles*) articolati intorno a un tema comune alle letterature italiana e francese, che si inseriscono all'interno dei programmi delle due discipline.

Quelli affrontati nell'ultimo anno di corso sono i seguenti:

1) Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;

2) La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo, le avanguardie e le nuove correnti del Novecento.

3) La trasformazione delle forme letterarie (con specifico *focus* sul romanzo) di fronte ai cambiamenti storici e sociali del XX secolo.

All'interno degli itinerari letterari ogni consiglio di classe ha programmato dei percorsi tematici (*itinéraires*) di approfondimento, costruiti intorno ad una problematica e corredati di testi significativi, che si propongono di studiare un determinato movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario. I percorsi tematici che sono stati oggetto di studio nel corrente anno scolastico sono illustrati negli allegati A di francese e di italiano1.

In sintonia con quanto previsto dal D.M. 95/2013 e con la metodologia praticata in Francia, si privilegia fin dal primo anno del triennio una didattica basata sulla centralità del testo, guidando gradualmente gli alunni all'analisi delle varie componenti – nuclei informativi, caratteristiche linguistiche e stilistiche –, atte a comprendere struttura e significato di ogni brano analizzato. L'osservazione e il commento di una scelta antologica di testi sono esercizi essenziali per la comprensione delle tematiche e dello stile degli autori e per l'illustrazione delle caratteristiche delle varie correnti letterarie studiate. Questa pratica didattica consente di preparare gli alunni alla terza prova scritta, potenzia le capacità individuali di analisi e favorisce la formazione di lettori consapevoli e critici.

In collaborazione con i docenti di Storia dell'Arte, si evidenzia poi il rapporto fra la letteratura e le altre arti, guidando gli alunni all'analisi di documenti iconografici.

Per meglio comprendere il Liceo Linguistico Internazionale, si riporta di seguito il Quadro orario del Triennio, con indicato il monte ore di ciascuna disciplina:

MATERIA	III anno	IV anno	V anno
Italiano	4	4	4
Latino	2	2	2
Francese*	5 (5 C)	5 (5 C)	5 (5 C)
Inglese*	4 (1 C)	4 (1 C)	4 (1 C)
Tedesco/Spagnolo*	5 (1C)	5 (1C)	5 (1C)
Storia*	2 (2 C)	2 (2 C)	2 (2 C)
Matematica	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2

* E' prevista la compresenza con docenti madrelingua
C= ore di compresenza con docente madrelingua

1.4. EsaBac: il doppio diploma

A partire dall'anno scolastico 2010-2011, gli studenti del Liceo Internazionale Linguistico e Scientifico affrontano le prove di esame per il conseguimento dell'EsaBac (regolamentato nella sua fase definitiva dal DM 95/2013), il doppio diploma che permette il proseguimento degli studi nelle università dei due paesi partner. Questo progetto, oltre a consentire il rafforzamento dell'insegnamento delle rispettive lingue in un percorso bi-culturale, dà nuovo slancio ai processi di mobilità degli studenti e all'inserimento oltralpe dei futuri lavoratori. Inoltre, il conseguimento del Baccalauréat permette agli studenti italiani di accedere alle università francesi e a quelle dei paesi che riconoscono tale diploma.

L'insegnamento della Storia è da sempre impartito in francese con la compresenza di un professore di Lettere e di un docente madrelingua (conversatore). La metodologia utilizzata è quella adottata in Francia, secondo la quale si privilegia l'uso dei documenti autentici (scritti e iconografici). Le prove di verifica si svolgono in lingua e sono indirizzate alla preparazione delle due tipologie di prove scritte previste dal DM 95/2013 (Composizione, e Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici). La preparazione e la correzione delle prove viene svolta dai due professori compresenti, il docente madrelingua interviene soprattutto per la valutazione della lingua e la verifica del rispetto della metodologia.

Il programma di Storia per la Terza prova dell'Esame di Stato (definito dall'allegato 3 del DM 91/2010) verte sui seguenti temi:

- Il mondo dal 1945 fino ai giorni nostri
- La Francia dal 1945 fino ai giorni nostri
- L'Italia dal 1945 fino ai giorni nostri

Le novità introdotte dal Progetto EsaBac riguardano essenzialmente l'articolazione e la tipologia della Terza prova scritta dell'Esame di Stato.

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESAB Nel corso del triennio gli alunni sono stati allenati per sostenere la parte di esame specifica, denominata EsaBac, costituita da una parte scritta e una parte orale, come stabilito dal D.M. 91/2010.

La prova scritta, della durata complessiva di 6 ore ed effettuata successivamente allo svolgimento della seconda prova, avrebbe dovuto articolarsi in due prove distinte:

- una prova scritta di Lingua e letteratura francese, della durata di 4 ore;
- una prova scritta di Storia in lingua francese, della durata di 2 ore.

La prova orale di Lingua e letteratura francese, invece, si svolge nell'ambito del colloquio dell'Esame di Stato, di cui fa parte integrante.

Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
Scritta	Lingua e letteratura francese	4 ore	Analisi di un testo , tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri
			Saggio breve , da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari ed un documento iconografico relativi al tema proposto
Scritta	Storia	2 ore	Composizione
			Studio e analisi di un insieme di documenti , scritti e/o iconografici
Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio	

Per quanto riguarda la tipologia delle prove scritte, sia la prova scritta di **Lingua e letteratura francese** che la prova scritta di **Storia in francese** vertono sul programma specifico del percorso EsaBac.

Quest'anno, ai sensi dell' O..M.16/5/2020, ART. 18, la parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da :

- una prova orale di Lingua e letteratura francese;
- una prova orale della disciplina non linguistica: Storia,.

Le prove orali di Lingua e letteratura francese e di storia si svolgono nell'ambito del colloquio e per il loro espletamento è previsto di assegnare un tempo indicativo di 20 minuti che si aggiungerà, se necessario, alla normale durata del colloquio.

Le valutazioni delle prove orali di Lingua e letteratura francese e di storia vanno ricondotte nell'ambito dei punti previsti per il colloquio, di cui costituiscono parte integrante.

Ai soli fini dell'EsaBac, il punteggio relativo alla prova orale di Lingua e letteratura francese e di storia deve essere distinto per ogni disciplina e espresso in ventesimi. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac (prova orale di Lingua e letteratura francese e prova orale di Storia), risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline e almeno pari a 12/20 per l'ottenimento del diploma.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1. Finalità generali del percorso formativo

Le finalità generali dell'attività didattica programmate dal Consiglio di classe si possono così indicare:

- Abituarsi al confronto tra modelli, opinioni e contesti diversi, attuando processi di valutazione e autovalutazione critica.
- Sviluppare la consapevolezza critica della complessità del reale attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico e scientifico-ambientale attraverso la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Ricercare e individuare le forme e i modi che permettono, nelle diverse situazioni comunicative, di dare spazio ai seguenti valori fondamentali: responsabilità, solidarietà, valorizzazione della diversità, rispetto per l'ambiente.
- Favorire lo sviluppo di una mentalità interculturale.
- Sviluppare la consapevolezza della necessità di partecipare alla comunità nazionale, europea e mondiale attraverso la comprensione critica dei problemi della società complessa e globalizzata.
- Promuovere l'approccio alla multimedialità e alle nuove metodologie informatiche con spirito analitico e critico.

2.2. Obiettivi formativi e cognitivi trasversali

Gli Obiettivi trasversali dell'attività didattica del Consiglio di classe si possono così indicare:

- Sviluppo della capacità di analisi, sintesi e produzione.
- Sviluppo della capacità di cogliere i caratteri distintivi dei linguaggi storico-naturali, formali, artificiali.
- Sviluppo organico della riflessione sulla struttura delle lingue oggetto del percorso di studi.
- Sviluppo della capacità di riconoscere e utilizzare i linguaggi settoriali.
- Acquisizione di metodologie e strumenti operativi propri delle varie discipline.
- Sviluppo dell'autonomia individuale e del senso critico, anche attraverso un approccio volto al confronto e alla comparazione.
- Potenziamento delle capacità di collaborare al fine di realizzare un lavoro comune.
- Potenziamento delle capacità di ascolto, di partecipazione e di dialogo.

2.3 Obiettivi disciplinari

Area umanistica

Conoscenze

- Acquisire i contenuti specifici delle discipline
- Conoscere i quadri culturali relativi all'Ottocento e al Novecento nell'ambito artistico e letterario
- Conoscere gli strumenti di analisi di un testo

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica, attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente.
- Riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture.

Abilità

- Usare in modo appropriato la terminologia specifica delle diverse discipline
- Esprimersi correttamente nella forma sia scritta che orale
- Leggere i testi e i documenti iconografici e decodificarne il linguaggio
- Sviluppare un discorso con coerenza e padronanza della terminologia
- Analizzare e sintetizzare le informazioni
- Usare le nozioni acquisite per formulare giudizi personali
- Sviluppare abilità e mezzi per leggere e discutere i testi in lingua
- Comprendere ed utilizzare le lingue straniere in situazioni informali e formali
- Attuare processi di analisi, sintesi e astrazione.

Area scientifica

Conoscenze

- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze matematiche e naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
- Acquisire conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.

Competenze

- Sviluppare l'attitudine a riesaminare e sistemare logicamente e criticamente le conoscenze acquisite.
- Inquadrare le varie teorie scientifiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale.
- Acquisire la consapevolezza del valore delle Scienze quale componente culturale fondamentale per la lettura e l'interpretazione della realtà, ovvero della struttura della materia che ci circonda.
- Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico.

Abilità

- Comprendere e utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica e delle scienze naturali.
- Saper utilizzare gli strumenti matematici di base per lo studio dei fenomeni naturali.
- Sviluppare la capacità di riconoscere analogie e differenze tra problemi di natura diversa.
- Sviluppare la capacità di utilizzare strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.
- Utilizzare il metodo scientifico e operare logicamente.
- Saper utilizzare le regole nelle varie applicazioni.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1. Dati statistici

La classe 5° G è attualmente composta da 20 studenti, 19 femmine e un maschio. La composizione è il risultato dell'unione di gruppi appartenenti a diverse sezioni del biennio.

I cambiamenti di tale composizione sono riassunti nello schema successivo:

Alunni	III	IV	V anno
Numero alunni provenienti dalla classe precedente	20	19	20
Studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente	0	0	0
Inseriti nella classe all'inizio dell'anno scolastico	0	1	0
Non promossi a Giugno	0	0	
Promossi senza sospensione giudizio	18	17	
Studenti con sospensione del giudizio	2	2	
Non promossi a Settembre	0	0	
Trasferiti in altra classe /scuola/ anno di studio all'estero	0	2	0

3.2. Profilo della classe nel secondo biennio e nel quinto anno, obiettivi raggiunti

La classe nel triennio ha subito cambiamenti nella sua composizione, alla fine della terza una ragazza ha cambiato scuola, un'altra studentessa ha frequentato il quarto anno all'estero, ha svolto un soggiorno-studio in Canada, Ottawa, per tutta la durata dell'anno scolastico e un'altra si è trasferita dalla Sezione N (linguistico scientifico) alla sezione G. Gli studenti sono 20 (19 femmine e un maschio) e risultano abbastanza integrati tra di loro, anche se si evidenziano dei gruppi consolidati all'interno della classe che, comunque, interagiscono e spesso collaborano.

Fin dall'inizio del triennio la classe si è dimostrata sufficientemente corretta sotto il profilo disciplinare, la partecipazione alle lezioni è stata piuttosto attiva, ma non sempre tutti gli allievi si sono resi disponibili ad accogliere le strategie didattiche suggerite dai docenti. Nell'arco di questi anni si sono verificati occasionalmente momenti critici, che hanno messo in luce le difficoltà di alcuni alunni nel gestire l'elevato impegno richiesto dal percorso di studi, nell'organizzazione delle attività scolastiche richieste e nell'acquisire un efficace metodo di studio.

Per un'alunna straniera, arrivata in Italia il primo anno di Liceo, senza conoscere la lingua italiana, è stato attivato fin dall'inizio un progetto BES, a causa delle sue difficoltà linguistiche.

Anche per un'altra alunna, è stato attivato un progetto BES, in quanto, dopo aver trascorso un anno di studio in Canada, al suo rientro nel nostro Liceo ha avuto problemi di salute di natura psicologica per un disagio familiare e per le difficoltà incontrate nel riprendere i programmi delle varie discipline.

In questo quadro complessivo si distinguono livelli diversi di interesse e di impegno per questo gli obiettivi raggiunti non sempre risultano omogenei.

Un gruppo di studenti presenta un rendimento buono, ottenuto grazie ad una attenzione continua e partecipe durante il lavoro in classe, ad un impegno serio e costante nello studio individuale e ad una buona propensione ad un lavoro riflessivo volto alla rielaborazione critica e autonoma dei temi trattati.

Un altro gruppo invece, ha mostrato un'applicazione non del tutto sistematica, non riuscendo sempre a superare un approccio mnemonico allo studio e concentrando l'impegno in vista delle prove scritte e orali. I risultati ottenuti sono mediamente più che sufficienti, con limiti per quanto riguarda la rielaborazione autonoma dei contenuti, la capacità di approfondirli, di operare collegamenti e di esporli in modo appropriato.

Infine, a causa di un impegno non costante e delle difficoltà incontrate, un piccolo gruppo di studenti ha conseguito un profitto complessivo appena sufficiente.

La classe ha partecipato con impegno alle attività extracurricolari più socializzanti quali, ad esempio, lo scambio con un Liceo francese, lo stage linguistico in Gran Bretagna o i vari progetti a cui ha aderito, tra cui anche quelli dell'Alternanza Scuola-Lavoro. In questo caso, infatti, tutti gli studenti si sono mostrati corretti e interessati alla conoscenza di contesti socio-culturali diversi che è un obiettivo importante richiesto dallo specifico indirizzo di studi.

Le indicazioni relative alle conoscenze, competenze, capacità specifiche delle singole discipline sono riportate nelle relazioni finali di ogni docente, le quali costituiscono parte integrante di questo documento.

3.3. Consiglio di classe

Nel corso del triennio c'è stata continuità didattica nella maggior parte delle discipline; la discontinuità nel corso del triennio ha riguardato, però, l'insegnante di filosofia i conversatori di inglese e spagnolo e l'insegnante di religione.

Per meglio chiarire la situazione si riporta la composizione del **Consiglio di Classe** nel triennio:

Classe	III	IV	V
Italiano	E. Secci	E. Secci	E. Secci
Latino	E. Secci	E. Secci	E. Secci
Storia	E. Secci/ F. Betin	E. Secci/ F. Betin	E. Secci/ F. Betin
Filosofia	M.C. Forlì	S. Biagianti	C. Balsimelli
Francese	F. Tortelli/ A. Bichon	F. Tortelli/ A. Bichon	F. Tortelli/A. Bichon
Inglese	S. Lucci/M. Collarosso	S. Lucci/ G. Gage	S. Lucci/ S. Cook
Matematica	I. Pasini	I. Pasini	I. Pasini
Spagnolo	E. Culasso/ M. C. Morera	E. Culasso/ M. Yurrita	E. Culasso/ T. Russo
Scienze	J. Privat Defaus	J. Privat Defaus	J. Privat Defaus
Disegno e Storia dell'Arte	M. Caria	M. Caria	M. Caria
Educazione fisica	E. Guarneri	E. Guarneri	E. Guarneri
Religione	C. Taglietti	C. Frascherelli	C. Frascherelli

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nello svolgimento delle attività didattiche, accanto alla tradizionale lezione frontale, i docenti hanno proposto lezioni partecipate, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali. Per ciascuna disciplina si rimanda agli Allegati A in cui i programmi risultano già dettagliati, anche se verranno perfezionati al termine dell'anno scolastico. Per l'insegnamento della Storia, in particolare, è stata utilizzata la Lavagna Interattiva Multimediale, che ha permesso di potenziare l'efficacia della lezione frontale, attraverso l'utilizzo integrato di risorse on-line e off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche.

Il metodo di lavoro impostato dai docenti in senso individuale e multidisciplinare ha privilegiato la lettura, la comprensione e l'analisi dei testi a diversi livelli (compositivo e formale, tecnico e tematico), ma ha previsto anche:

- Lezioni frontali dialogate e guidate
- Discussioni e approfondimento di temi in classe
- Lavori di gruppo
- Svolgimento guidato di esercizi esplicativi ed applicativi da parte degli studenti

- Redazione di composizioni, riassunti, articoli, questionari
- Svolgimento di tracce per la preparazione agli Esami di Stato
- Compresenza con esperto di conversazione nelle discipline linguistiche e non linguistiche.
- DAD (didattica a distanza)

5. MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

a) Come mezzi sono stati usati (in diversa misura a seconda delle varie discipline):

- testi in adozione
- testi messi a disposizione dai docenti
- materiale in fotocopia prodotto dai docenti
- materiali audiovisivi emultimediali
- conferenze, incontri didattici
- articolo di giornali

b) Gli spazi utilizzati sono stati prevalentemente:

- Aula per lo svolgimento delle lezioni teoriche
- Laboratorio informatico e linguistico
- Aula LIM
- Laboratorio di Scienze
- Aula video
- Biblioteca in Palazzo Rinuccini
- Aula conferenze
- Palestra e altre strutture: Mandela Forum, stadio Ridolfi, campo di atletica ASSI Sono stati inoltre utilizzati i locali e i mezzi didattici messi a disposizione dall'*Istituto Francese* i locali del *British Institute*.

c) Tempi

Tempi programmazione: il Collegio Docenti ha adottato la divisione in quadrimestri.

6. ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Scuola Lavoro nelle classi terze e progressivamente nelle quarte e quinte. Pertanto, pur tenendo conto delle modifiche apportate dalla più recente normativa (L. 145/2018 art. 1, co. 784-785) che ha ridenominato i percorsi di Alternanza in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento", i progetti svolti dalla classe, essendo presentati in precedenza, sono stati opportunamente portati a termine secondo gli obietti prefissati. Tali progetti, avviati e realizzati dai CdC, hanno sempre tenuto conto delle finalità e degli obiettivi culturali e formativi peculiari del nostro Liceo, e sono stati approvati dal Collegio Docenti.

Gli studenti della classe nel corso del triennio hanno effettuato le ore previste dalla normativa con risultati soddisfacenti, come documentato nel Certificato individuale delle competenze acquisite. I progetti per l'acquisizione delle competenze trasversali hanno rappresentato per gli studenti infatti un'occasione importante per venire a contatto con il mondo del lavoro frequentando aziende ed enti pubblici e privati, al fine di sperimentare le caratteristiche organizzative, gestionali e relazionali di un contesto più ampio.

In ottemperanza alle indicazioni ministeriali, che invitano le istituzioni scolastiche alla valorizzazione delle esperienze all'estero, sono stati attivati inoltre numerosi progetti di scambi e stage con scuole ed enti partner stranieri, che hanno avuto una forte valenza formativa sia per gli aspetti linguistici sia per l'ambito relazionale.

Gli alunni hanno risposto in modo positivo ai diversi stimoli offerti dalle suddette attività e hanno tratto da esse motivo di crescita e di impegno sociale rivelando senso critico, capacità autonoma di organizzazione, comportamenti personali ed interpersonali adeguati. Di seguito il quadro completo delle attività svolte nel corso del triennio, nello spirito di uno o più progetti che fossero il più possibile calibrati sulle caratteristiche e sugli interessi dei singoli studenti (per la cui situazione dettagliata si rimanda al Certificato delle competenze e ad altra documentazione relativa ai percorsi).

	a.s. 2017/2018	a.s. 2018/2019	a.s. 2019/2020
PROGETTO 1 Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze: "Le professioni della Sanità: orientamento ai servizi sanitari".	Intera classe: progetto 1		Essendo stato non solo completato ma superato il numero di ore necessarie previsto per il PCTO, nell'ultimo anno nessuno studente ha svolto attività di alternanza scuola-lavoro.
PROGETTO 2 Biblioteca del Liceo Machiavelli/ Biblioteca "Pietro Thouar": "B.I.M.: Biblioteca innovativa Machiavelli".		16 studenti	Essendo stato non solo completato ma superato il numero di ore necessarie previsto per il PCTO, nell'ultimo anno nessuno studente ha svolto attività di alternanza scuola-lavoro.
PROGETTO 3 Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri di Firenze: "Percorsi di approfondimento per peer educator; approccio ecologico-sociale al benessere".		3 studenti:	Essendo stato non solo completato ma superato il numero di ore necessarie previsto per il PCTO, nell'ultimo anno nessuno studente ha svolto attività di alternanza scuola-lavoro.
PROGETTO 4 Impact Hub Firenze: "Teen Academy".		1 studente	Essendo stato non solo completato ma superato il numero di ore necessarie previsto per il PCTO, nell'ultimo anno nessuno studente ha svolto attività di alternanza scuola-lavoro.

SCAMBI Scambio di Classe con il Liceo <i>V. Hugo</i> di <i>Parigi</i>	Intera classe		
SCAMBI Individuali dell'Istituto <i>Liceo Fermat</i> di Toulouse		4 studenti	
SCAMBI USA		6 studenti	
STAGE (soggiorno linguistico a Wimbledon G. Bretagna)		Intera classe	

Descrizione sintetica dei progetti Scuola -lavoro:

Per l'a.s. 2017-2018 l'intera classe ha svolto un progetto organizzato dall'Ordine dei Medici di Firenze, avviato per la prima volta. Scopo del progetto è stato quello di immettere gli studenti nel mondo della medicina, fornendo conoscenze sia teoriche che - compatibilmente con le possibilità legate alla specifica competenza e alla privacy - pratiche. Si è evidenziato che il mondo della Sanità è costituito da numerose e diversificate attività e figure: non solo medici ma anche sanitari in senso lato; non solo ambulatori e ospedali ma anche consultori e comunità. Gli studenti hanno partecipato ad attività svolte nella sede dell'Ordine (ma anche all'ospedale pediatrico Meyer), dove personale qualificato ha illustrato non solo argomenti di taglio più teorico (storia della medicina, diritto alla salute, il concetto di intelligenza artificiale in medicina), ma anche tematiche calate direttamente nella realtà della cittadinanza e dei pazienti, come le problematiche sociali e sanitarie delle società multiculturali, le esperienze di medici e sanitari nel centro di accoglienza di Lampedusa, i consultori, la pratica di stili di vita in relazione alla prevenzione oncologica e via dicendo. Gli studenti hanno svolto un'attività di primo soccorso, di simulazione di soccorso in ambito pediatrico, ed hanno partecipato alle esperienze comunitarie nell'ambito della prevenzione della dipendenza alcolica.

Per l'anno 2018-2019 la maggior parte della classe ha aderito al progetto promosso dal nostro Liceo, il progetto B.I.M. Si tratta di un progetto avviato per la prima volta dal nostro Istituto, partito dall'intento, condiviso a livello di Dirigenza e corpo docenti, di riattivare la biblioteca della scuola, preesistente ma dismessa. A tal fine un gruppo di insegnanti che ha costituito la "Commissione Biblioteca" ha svolto anche un'attività di formazione specifica, per poter seguire la riattivazione della biblioteca non soltanto come luogo di incontri, dibattiti e relazioni, ma anche come biblioteca realmente funzionante, con l'allestimento di settori ordinati secondo la catalogazione Dewey, l'attivazione dei servizi di consultazione e di prestito. Il progetto ha previsto (e prevede in quanto ancora in corso per altre classi) la collaborazione degli studenti in tali attività. A tale scopo, il gruppo che ha aderito a tale progetto ha seguito un ciclo di incontri di formazione con personale specializzato della Biblioteca "Pietro Thouar". La sigla "B.I.M." sta ad indicare che il progetto di riallestimento della Biblioteca del Machiavelli non vuole limitarsi a riattivare una

tradizionale biblioteca di scuola superiore, ma intende fare di tale biblioteca un servizio dotato di strumenti innovativi (collegamento telematico con la rete delle biblioteche cittadine); tale da essere aperto anche ad un pubblico esterno all'Istituto (i "Dialoghi del Machiavelli", che sono gli incontri periodici tenuti in Biblioteca, con l'intervento di docenti interni e studiosi esterni, sono idealmente rivolti alla cittadinanza, non soltanto a studenti e docenti del nostro Liceo); e tale da avere una collocazione del materiale che oltrepassi la sistemazione in sala, coinvolgendo anche altri locali del nostro Liceo così da creare una cosiddetta "biblioteca diffusa".

Sempre nell'a.s. 2018-2019, un gruppo di tre allieve ha invece aderito ad un secondo progetto di attività promosso dall'Ordine dei Medici di Firenze. Si tratta del secondo progetto avviato dall'Ordine, che prevede una formazione pregressa: quindi il prerequisito per partecipare a tale attività è stato la partecipazione al percorso dell'anno precedente. In questo caso l'oggetto del percorso verteva sull'approfondimento di una parte delle tematiche affrontate nell'anno precedente, in particolare quella della connessione tra stile di vita e benessere, collegata a specifiche realtà sociali; si tratta in sostanza di un master di II livello, teso a rendere gli studenti "educatori", tutors di altri studenti che frequentavano il corso primario - cioè quello svolto dalla classe nell'anno scolastico precedente, e nuovamente avviato dall'Ordine dei Medici per l'a. s. 2018-2019 -, con l'obiettivo di formarsi per conseguire una qualifica di "Peer Educator".

Per l'anno 2018-2019 un'allieva ha svolto, oltre al progetto 3, anche il progetto 4, "Teen Academy": si tratta di un progetto volto a fornire agli studenti una formazione nell'ambito della produzione di contenuti digitali via web, per animare la "web teen Academy", cioè veicolare in particolare tra gli adolescenti, attraverso mezzi di comunicazione innovativi, temi relativi alla salute e all'estetica, per apprendere approcci di tipo creativo, lavoro svolto in team, rispetto delle scadenze e delle consegne assegnate nell'ambito di un'attività.

Infine, si fa presente che durante il IV anno un'alunna ha svolto un soggiorno-studio all'estero (Canada, Ottawa) per tutta la durata dell'anno scolastico, che le è valso come esperienza di alternanza scuola lavoro secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti; e che una alunna, inseritasi nel gruppo classe all'inizio del IV anno, aveva svolto durante il III anno, nella classe di provenienza, il progetto "Il pendolo di Foucault", facente parte dei progetti di Istituto.

Si precisa inoltre che essendo variati i criteri di conteggio del monte ore a seguito della riorganizzazione della ASL in PCTO per l'anno scolastico 2018-2019, il calcolo delle ore svolte dagli studenti in questo anno è stato rivisto secondo i nuovi criteri.

Valutazione: per le valutazioni in dettaglio si rimanda naturalmente al materiale depositato per ogni alunno. Come valutazione complessiva della classe, si registra un risultato positivo; in particolare per il progetto 1, che ha visto coinvolta la classe nella sua interezza, si è registrata una buona partecipazione per tutti gli alunni, ed una rielaborazione personale dell'esperienza di livello più che soddisfacente, ed in alcuni casi anche davvero molto positiva. Il fatto che tutta la classe condividesse l'esperienza ha fatto sì che anche lo scambio di opinioni e la condivisione del lavoro fossero realmente partecipati, con punti di vista diversi e forme di intervento personali. Le tre alunne che poi hanno proseguito il loro PCTO in questo ambito con il Progetto 3, hanno dimostrato non solo di avere fatto propria l'esperienza del Progetto 1 ma di volerne fare un'acquisizione più approfondita, valutazione, questa, condivisa anche dal Tutor esterno. Anche il Progetto 2 ha visto una partecipazione sostanzialmente positiva, sebbene un po' meno sistematica nel caso di alcuni allievi. La parte che è stata recepita con più interesse è stata quella della partecipazione ai "Dialoghi del Machiavelli" e, per alcune specifiche tematiche, gli incontri presso la Biblioteca "Pietro Thouar", ad esempio le prove di catalogazione e di ricerca nei databases.

(N. B. le relazioni dettagliate sono state consegnate insieme alla modulistica dei singoli allievi).

7. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Nell'ambito dell'insegnamento di **Cittadinanza e Costituzione**, sono stati progettati dal Consiglio di classe due percorsi, il primo sui **Diritti umani e Cittadinanza** in cui sono stati trattati i temi della dignità umana, la cittadinanza plurima, il principio di non discriminazione con l'esame del testo della Costituzione italiana e della Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea. Il secondo modulo doveva trattare il tema della cittadinanza digitale ma a causa della chiusura della scuola non è stato possibile effettuarlo.

Per il primo percorso, costituito da un modulo di 6 ore, ci si è avvalsi della collaborazione della prof.ssa. Lucia Cavazza, docente di diritto della nostra scuola. Il percorso è stato condiviso con le classi V D, VL, VM.

A causa dell'epidemia Covid 19 gli studenti hanno potuto frequentare solo due lezioni (24/2 e 25/2) del primo modulo.

La prof.ssa di Storia ha trattato gli argomenti del primo modulo con la classe, durante le sue ore curricolari.

8. INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Nel corso del triennio si sono effettuati seguenti Moduli interdisciplinari e CLIL

- La stazione di Michelucci di Firenze. Discipline coinvolte: Storia dell'Arte e Inglese
- Cambiamenti climatici ed effetto serra. Discipline coinvolte: Scienze e Inglese
- Micromoduli CLIL (scienze- spagnolo) di Chimica in terza, Biologia in quarta e Geologia e Biochimica in quinta (vedi programmazione della materia Allegato A)

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI REALIZZATE

Si richiama, come peculiarità essenziale dell'indirizzo, l'attitudine alla progettazione integrata tra docenti di discipline differenti.

Nell'ambito del programma EsaBac, in particolare, i **percorsi tematici** realizzati dai docenti di **Italiano e Francese** hanno assunto una dimensione interculturale che ha permesso di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture. Si è cercato anche di individuare dei nodi tematici e/o parole-chiave che permettessero un continuo confronto tra le discipline, in particolare di area umanistica.

La progettazione del lavoro comune ha permesso un proficuo confronto di impostazioni metodologiche e di pratiche didattiche che hanno arricchito la formazione dei docenti e le abilità dei discenti, in vista della loro prosecuzione degli studi in Italia e anche all'estero.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

<p>Classe III (A.S. 2017/2018)</p>	<p>Scambi, stage, soggiorni e viaggi d'istruzione <i>Scambio Liceo V. Hugo di Parigi</i></p> <p>Conferenze, spettacoli, mostre, laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Workshop teatrale su W. Shakespeare; - Percorso su Dante per Firenze - Corso di Primo soccorso con la Croce Rossa - Visita guidata in inglese stazione Santa Maria Novella
<p>Classe IV (A.S. 2018/2019)</p>	<p>Scambi, stage, soggiorni e viaggi d'istruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scambio individuale di quattro alunne di un mese con il <i>Liceo Fermat</i> di Toulouse, - Stage -scambio per 6 allievi (Scuola superiore USA) - Soggiorno Linguistico Wimbledon (Gran Bretagna) <p>Conferenze, spettacoli, mostre, laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di Laboratorio su Luigi XIV nell'Istituto francese - Visita al palazzo Pitti (storia dei Medici e visita al Museo) - Viaggio d'istruzione di un giorno a Venezia. - Partecipazione al Filosofestival di Firenze - Visita e attività didattiche nella New York University di Firenze. - Taller de gastronomia española <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro di orientamento in collaborazione con l'Istituto Francese per la presentazione dei percorsi universitari in Francia - Incontri di orientamenti universitari
<p>Classe V (A.S. 2018/2019)</p>	<p>Scambi, stage, soggiorni e viaggi d'istruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Viaggio di un giorno a Roma (4/12/20) <p>Mostra sull'Impressionismo e Palazzo Bonaparte e Mostra di Arte antica sulle eruzioni di Pompei e Santorini, alle Scuderie del Quirinale.</p> <p>Conferenze, spettacoli, mostre, laboratori</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita alla mostra di Natalia Goncharova, l'avanguardia russa femminile - Visione film in francese <p>Progetti sportivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezioni di autodifesa con istruttori qualificati. <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontri di orientamenti universitari

	<p>Certificazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Certificazioni Cambridge in lingua inglese - Certificazioni Delf in lingua francese - Certificazione DELE in lingua spagnola
--	---

11. ALTRE ATTIVITÀ

Il progetto si è proposto di consolidare le competenze specifiche del quinto anno liceale ed è stato integrato dalle seguenti attività extracurricolari:

- Lezione tenuta il 17/2/19 da un membro dell'ordine dei geologi nella settimana internazionale della protezione civile per la riduzione dei disastri ambientali
- Lezione tenuta il 3/2/20 dalla prof.ssa Cinelli dell'Università di Pisa sulle materie plastiche e la loro biodegradabilità

12. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI REALIZZATI

Per i dettagli relativi alle attività integrative ed extracurricolari realizzati nell'ambito delle singole discipline, si rimanda agli Allegati A dei singoli docenti.

Nel corso dell'anno, sono state adottate differenti strategie per il recupero e il sostegno degli studenti: sportelli didattici in orario extracurricolare, nei casi in cui ciò si è reso necessario; la pausa didattica per il recupero *in itinere*, con il coinvolgimento dell'intera classe, anche articolata in gruppi.

13. VERIFICA E VALUTAZIONE

Il numero e la tipologia delle prove di verifica per ciascuna disciplina è correlato alle indicazioni del Collegio docenti e dei Dipartimenti disciplinari.

13.1. Modalità di verifica e tipologia di prove utilizzate

In tutte le discipline si è fatto ricorso a una ampia gamma di prove di verifica, quali:

- prove orali sotto forma di colloqui individuali, discussioni ed interventi, resoconti su lavori di gruppo;
- questionari a risposta aperta o chiusa;
- relazioni;
- prove di simulazione di esame;
- esercitazioni pratiche in strutture sportive.

13.2. Criteri di valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli

apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La scala di valutazione adottata nel Liceo Machiavelli è riportata nella tabella sottostante:

	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	SCARSO	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	MOLTO BUONO	OTTIMO
	Voto 3	Voto 4	Voto 5	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9	Voto 10

IMPEGNO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Non rispetto degli impegni costante tendenza a distrarsi in classe	Non rispetto degli impegni tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva	Impegno e partecipazione attiva e sistematica	Impegno costante e partecipazione attiva	Impegno costante e partecipazione attiva e propositiva
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze lacunose ed errori rilevanti anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici, ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori rilevanti nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete	Conoscenze complete e approfondite
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e capacità carente di condurre analisi	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nella sintesi	Applicazione delle conoscenze limitata ad esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche se con qualche incertezza	Capacità di effettuare analisi e sintesi, anche in modo guidato	Capacità di effettuare autonomamente analisi e sintesi	Capacità di effettuare analisi approfondite e sintesi organiche
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione e delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia, ma imprecisione nella rielaborazione	Adeguate autonomia nella rielaborazione e dei contenuti	Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	Capacità di rielaborare i contenuti e di proporre interpretazioni personali	Notevoli capacità nella rielaborazione dei contenuti e nel proporre interpretazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Alta frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Frequenza di errori che oscurano il significato del discorso	Uso approssimativo e talora improprio degli strumenti espressivi e del lessico	Correttezza nell'esposizione e nell'uso del lessico	Esposizione corretta, chiara e con terminologia per lo più appropriata	Esposizione corretta, chiara e con appropriata terminologia	Uso della lingua appropriato	Uso della lingua ricco ed appropriato
COORDINAMENTO MOTORIO	Difficoltà rilevante nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Difficoltà nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Incertezze nell'uso degli strumenti anche senza difficoltà motorie	Uso corretto degli strumenti e autonomia nel coordinamento motorio	Uso parzialmente autonomo degli strumenti, discreto coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti, buon coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed efficace coordinamento nei movimenti	Uso autonomo degli strumenti ed ottimo coordinamento nei movimenti

13.3. Valutazione della condotta

Per la valutazione del comportamento, si adotta la seguente griglia:

INDICATORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">• Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto• Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate• Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche• Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola• Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione	10
<ul style="list-style-type: none">• Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto• Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate• Costante adempimento dei doveri scolastici• Interesse e partecipazione attiva alle lezioni• Equilibrio nei rapporti interpersonali• Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe	9
<ul style="list-style-type: none">• Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica• Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate• Svolgimento regolare dei compiti assegnati• Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche• Correttezza nei rapporti interpersonali• Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe	8
<ul style="list-style-type: none">• Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico• Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate• Saltuario svolgimento dei compiti assegnati• Partecipazione discontinua all'attività didattica• Interesse selettivo• Rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri	7
<ul style="list-style-type: none">• Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari• Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate• Mancato svolgimento dei compiti assegnati• Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica• Disinteresse per alcune discipline• Rapporti problematici con gli altri	6
<ul style="list-style-type: none">• Mancato rispetto del regolamento scolastico• Gravi episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari• Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate• Mancato svolgimento dei compiti assegnati• Continuo disturbo delle lezioni• Completo disinteresse per le attività didattiche• Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni• Funzione negativa nel gruppo classe	3 - 5

13.4. Criteri di attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico avviene sulla base di quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Il punteggio attribuito in sede di scrutinio finale negli ultimi tre anni esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'Anno Scolastico in corso, con riguardo al profitto e tenendo in considerazione anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative organizzate dalla scuola non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso un'attestazione proveniente dagli Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

Nella tabella sottostante è riportata la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per gli studenti che sosterranno l'Esame di Stato nell'Anno Scolastico 2019/2020 **si applicano delle conversioni del credito di terza, quarta e quinta in sede di ammissione dell'esame (vedi allegato A, tabelle A, B e C dell'O.M.16/5/2020)**

13.5 Simulazione delle prove di esame

A causa della diffusione dell'epidemia e della chiusura della scuola il 4/3/2020 non è stato possibile effettuare le simulazioni programmate.

Il Consiglio di Classe aveva programmato le seguenti prove di simulazione:

Prova	Disciplina	Data
Prima	Simulazione nazionale Simulazione in parallelo con altre classi	
Seconda	Lingua straniera (inglese o spagnolo) Simulazione nazionale	
Terza	Francese e Storia Tipologie previste dal D.M.95/2013	

13.6 Valutazione delle prove EsaBac

A causa della diffusione dell'epidemia e della chiusura della scuola il 4/3/2020 le prove ESBAC

Quest'anno, ai sensi dell' O.M.16/5/2020, ART. 18, la parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da : una prova orale di Lingua e letteratura francese; una prova orale della disciplina non linguistica: Storia.

Le prove orali di Lingua e letteratura francese e di storia si svolgono nell'ambito del colloquio e per il loro espletamento è previsto di assegnare un tempo indicativo di 20 minuti che si aggiungerà, se necessario, alla normale durata del colloquio.

Le valutazioni delle prove orali di Lingua e letteratura francese e di storia vanno ricondotte nell'ambito dei punti previsti per il colloquio, di cui costituiscono parte integrante.

Ai soli fini dell'EsaBac, il punteggio relativo alla prova orale di Lingua e letteratura francese e di storia deve essere distinto per ogni disciplina e espresso in ventesimi. Il punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac (prova orale di Lingua e letteratura francese e prova orale di Storia), risulta dalla media aritmetica dei voti ottenuti nelle prove specifiche relative alle due discipline e almeno pari a 12/20 per l'ottenimento del diploma.

14. ALLEGATI A: relazioni relative alle singole discipline e griglie di valutazione ESABAC



Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE: V G

INDIRIZZO: Internazionale Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

Docente: Prof.ssa **Elisabetta SECCI**

ore di lezioni settimanali n° 4

ore svolte in classe entro il 4 marzo 2020: 89

1. Obiettivi specifici della disciplina

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato al perseguimento dei seguenti obiettivi fondamentali:

In termini di competenze:

Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti e per produrre testi scritti e orali di diverse tipologie.

Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo i contenuti essenziali e le tematiche, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici rilevanti.

Saper contestualizzare un testo letterario nell'ambito dello sfondo storico-culturale, fornendone le principali linee interpretative.

In termini di abilità:

Comprendere il significato di testi sia letterari sia non letterari spiegati, svolgendo analisi testuali.

Comprendere il significato e i temi principali di testi sia letterari sia non letterari proposti per la prima volta alla lettura con l'ausilio di strumenti specifici della disciplina (dizionari, glossari...).

Inserire i testi letterari nel contesto del sistema culturale di riferimento, a seconda del percorso attuato in classe.

Costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o di attualità o ancora relativo ad altri argomenti di studio, elaborando le conoscenze e avvalendosi di testi, con un linguaggio adeguato.

Costruire testi argomentativi documentati, secondo le tipologie affrontate durante l'anno con un linguaggio tale da non compromettere la chiarezza e con una generale coesione logico-sintattica.

Stabilire collegamenti con più di una materia rispetto ai nodi comuni evidenti, e in particolare valorizzando le connessioni con discipline qualificanti del profilo culturale di ciascun indirizzo.

In termini di conoscenze:

- Conoscere il lessico specifico di un argomento trattato.
- Conoscere le caratteristiche specifiche dei generi letterari, le figure retoriche e le strutture metriche di un testo.
- Conoscere il contesto storico-culturale di riferimento degli autori e delle opere.
- Conoscere i nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca.

- Conoscere il percorso storico e tematico della letteratura italiana dell'Ottocento e di congrua parte del Novecento, e gli autori e i testi più rappresentativi
- Conoscere in sintesi il *Paradiso* dantesco con particolare riferimento ad alcuni canti.
- Conoscere le caratteristiche dei generi letterari presi in esame nel triennio e la loro collocazione temporale.
- Conoscere le modalità argomentative e di analisi alla base della produzione dell'analisi del testo e delle tipologie d'Esame.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Settembre-Ottobre:

IL ROMANTICISMO:

Aspetti generali del Romanticismo europeo; Le teorie del "gruppo di Jena" e la rivista *Athenaeum* (pp. 168-175; 178); lingua letteraria e di uso comune (pp. 191-192); il movimento romantico in Italia, il rapporto con l'Illuminismo (pp. 188, 211-212), "Il Conciliatore" e le voci più importanti degli intellettuali lombardi; lettura e commento dei seguenti brani:

- P. Giordani (T6, passi scelti); G. Berchet (T7, passi scelti); P. Borsieri (T8, passi scelti).

ALESSANDRO MANZONI:

Biografia e poetica: le prime opere classicistiche, la concezione della storia e della letteratura dopo la conversione. Sintesi della poetica delle tragedie e dell'*Adelchi* in particolare; il passaggio dal genere tragico al romanzo. I *Promessi Sposi*: dal *Fermo e Lucia* all'edizione "quarantana": il problema del romanzo nel panorama letterario italiano; la vicenda, i personaggi, l'ambientazione storica; la concezione manzoniana della società, della storia e della Provvidenza; l'ironia.

Lettura e commento dei seguenti brani: T1 (*La funzione della letteratura*); T2 (*Il romanzesco e il reale*); T3 (*Storia e invenzione poetica*); T4 (*L'utile, il vero, l'interessante*); (pp. 376-381; 406, 410; 431-440); lettura e analisi del cap. XXXIV dei *Promessi Sposi*.

Ottobre-Novembre:

GIACOMO LEOPARDI:

Dati biografici: la formazione, l'ambiente familiare e recanatese; i contatti culturali. Genesi ed evoluzione della poetica e del materialismo leopardiano: "conversione letteraria" e "filosofica"; *pessimismo storico e cosmico*; forma e contenuti dello *Zibaldone di pensieri*. L'*Epistolario* e gli scritti autobiografici. Leopardi e il Romanticismo. I *Canti* e le *Operette Morali*: genesi, forma e tematiche (pp. 6-11; 17-21; 30-38; 126-127).

Lettura e commento dei seguenti brani:

- dall'*Epistolario*: *Al fratello Carlo da Roma*, lettera del 25 Novembre 1822: *A Giampietro Vieusseux*, lettera del 2 Febbraio (materiali in fotocopia); T1, T2 (A Pietro Giordani, lettere del 19 Novembre 1819 e del 6 Marzo 1820)

- dallo *Zibaldone di pensieri*, Ricordi 1 e 2 (materiale in fotocopia); T4 a, b, c, d, e, g, h, l, m, n, o (*La teoria del piacere; Il vago e le rimembranze della fanciullezza; L'antico; Indefinito e infinito; Ricordanza e poesia; Indefinito e poesia; Suoni indefiniti; La doppia visione*); T5 (*L'infinito*); T20 (*Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*); T21 (*Dialogo della Natura e di un Islandese*); T26 (*Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*); T9 (*A Silvia*); T11 (*La quiete dopo la tempesta*); T13 (*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*); T18 (*La ginestra o il fiore del deserto*, vv. 1-51 e 237-317).

Dicembre:

IL SECONDO OTTOCENTO:

Il panorama culturale dell'Italia postunitaria. Gli intellettuali e il conflitto con la società; la lingua; la diffusione del genere del romanzo, la letteratura per l'infanzia, la novella. La "Scapigliatura" milanese: il

rapporto con la modernità e con il Romanticismo europeo; un' "avanguardia mancata"; la figura di Emilio Praga (pp. 17-20; 24-26; 31-34).

Lettura e commento dei seguenti testi: T1 (*Preludio*, da *Penombre*); T2 (*La strada ferrata*, da *Trasparenze*, vv. 1-32 e 97-132).

- GIOSUE CARDUCCI: la biografia e l'evoluzione ideologica e letteraria (pp. 152-155). Lettura e commento dei seguenti testi:

T2 (*Pianto antico*); T4 (*Fantasia*); *Tedio invernale* (materiale in fotocopia).

Lettura di approfondimento: microsaggio *La metrica barbara* (p. 170).

Dicembre-Gennaio:

- GIOVANNI VERGA E IL VERISMO: la vita; i romanzi preveristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano; *Vita dei campi*. Il ciclo dei *Vinti*. I *Malavoglia*: l'intreccio; l'irruzione della storia; modernità e tradizione; il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale (pp. 192-195; 197-199; 207-212; 230; 236-238)

Lettura e commento dei seguenti brani: T1 (*Arte, Banche e Imprese industriali*); T3 (*Impersonalità e "regressione"*); T6 (*Rosso Malpelo*); *Fantasticherie* (materiale in fotocopia); T13 (*Libertà*); T7 (*I "vinti" e la fiumana del progresso*); T8 (*Il mondo arcaico e l'irruzione della storia*); T10 (*Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta*); T11 (*La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno*); T13 (*Libertà*).

Lecture di approfondimento: microsaggi *Il populismo* (p. 217); *Lo straniamento* (p. 229); *Lotta per la vita e darwismismo sociale* (p. 234).

Gennaio-Febbraio:

IL DECADENTISMO:

Origine del termine "decadentismo"; senso ristretto e senso generale del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo; Decadentismo e Novecento (pp. 320-334).

GIOVANNI PASCOLI: la vita; la visione del mondo; la poetica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche; *Myricae*; i *Poemetti*; I *Canti di Castelvecchio*; I *Poemi conviviali*, i *Carmina* e le ultime raccolte (pp. 520-526; 539-547; 550; 571-572; 603; 607).

Lettura e commento dei seguenti brani:

T1 (*Una poetica decadente*, da *Il fanciullino*); T4 (*Lavandare*); T5 (*X Agosto*); T7 (*L'assiuolo*); T8 (*Temporale*); T9 (*Novembre*); T10 (*Il lampo*); T15 (*Italy*); T17 (*Il gelsomino notturno*); *L'ultimo viaggio* (dai *Poemi conviviali*, materiale in fotocopia).

Febbraio-Marzo:

GABRIELE D'ANNUNZIO:

La vita; l'estetismo e la sua crisi; *Il Piacere*: introduzione al romanzo: caratteri tematici e formali, struttura narrativa; i romanzi del superuomo: sintesi dell'ideologia e dei romanzi (*Le vergini delle rocce* e *Il fuoco*). Le *Laudi*; *Alcyone*; il periodo "notturno".

Lettura e commento dei seguenti brani: *L'attesa dell'amante*; *Il ritratto di Andrea Sperelli* (materiale in fotocopia); T3 (*Il programma politico del superuomo*, rr. 1-66); T6 (*La sera fiesolana*); T10 (*La pioggia nel pineto*); T12 (*Il vento scrive*); T13 (*I pastori*); da *Maia*, *Laus vitae: L'incontro con Ulisse* (materiale in fotocopia),

Lecture di approfondimento: *Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari*; *D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento*.

Aprile:

IL NOVECENTO:

IL CREPUSCOLARISMO: caratteri formali, tematiche; il rapporto con i modelli della tradizione; la concezione della poesia e del ruolo del poeta nella società; Guido Gozzano: sintesi del profilo biografico e della produzione. Lettura e commento dei seguenti testi: S. Corazzini, T1 (*Desolazione del povero poeta sentimentale*); G. Gozzano, T2 (*La signorina Felicita ovvero la felicità*, vv. 1-48, 73-120; 290-326).

IL FUTURISMO: il rifiuto della tradizione e del "mercato culturale"; gruppi e programmi; azione, velocità e antiromanticismo; le innovazioni formali. Cenni essenziali sulla biografia di F. T. Marinetti e di A. Palazzeschi.

Lettura e commento dei seguenti testi: T1 (*Manifesto del Futurismo*); T2 (*Manifesto tecnico della letteratura futurista*); T4 (*E lasciatemi divertire!*); T5 (*Il palombaro*).

Aprile-Maggio:

GIUSEPPE UNGARETTI:

La vita: dall'Egitto all'esperienza parigina; l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità. *L'Allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, poesia come illuminazione, gli aspetti formali, le vicende editoriali e il titolo, struttura e temi. Lettura e commento dei seguenti testi:

T4 (*Veglia*); T6 (*I fiumi*); T7 (*San Martino del Carso*); T9 (*Mattina*).

LUIGI PIRANDELLO:

La vita: gli anni giovanili, il dissesto economico, l'attività teatrale, i rapporti con il Fascismo. La visione del mondo: la critica dell'identità individuale, la "trappola" della vita sociale, il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo. La poetica dell' "umorismo". Le *Novelle per un anno. Il fu Mattia Pascal. Uno, nessuno e centomila*. Lettura e commento dei seguenti testi:

T1 (*Un'arte che scompone il reale*, rr. 20-38); T4 (*Il treno ha fischiato*); da *Il fu Mattia Pascal: Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*; da *Uno nessuno e centomila*: VIII, 4 (materiale in fotocopia.); da *Il fu Mattia Pascal*, capitolo VIII ("Adriano Meis"), materiale degli alunni.

ITALO SVEVO:

La vita: formazione, attività lavorativa e letteraria; la peculiarità della fisionomia intellettuale di Svevo; i rapporti con la psicoanalisi; la lingua. *La coscienza di Zeno*: impianto narrativo e impostazione cronologica; la vicenda; l'inattendibilità di Zeno narratore; inettitudine e apertura al mondo. Lettura e commento dei seguenti passi:

La *prefazione* (materiale in fotocopia); T6 (*La scelta della moglie e l'antagonista*); T10 (*Psicoanalisi*, rr. 1-54 e 123-171).

IL SECONDO DOPOGUERRA: I CARATTERI DELLA NARRATIVA NEOREALISTA.

Il "Neorealismo": caratteri formali e tematici, contesto storico; la "definizione" di Italo Calvino (materiale in fotocopia).

- Elio Vittorini: l'impegno culturale e politico e la biografia dell'Autore (pp. 504-507 del vol. 6); lettura integrale di *Conversazione in Sicilia*. La polemica di Vittorini con Togliatti (articolo da *Il Politecnico*, materiale in fotocopia); *Conversazione in Sicilia* rispetto al romanzo neorealista (svolto nel mese di Gennaio).

- Cesare Pavese: l'infanzia; gli studi: l'interesse per la letteratura statunitense; il confino e l'isolamento nel periodo bellico; il dopoguerra: il disagio intellettuale ed esistenziale. Mito, poetica e stile: la riflessione sul mito, il compito della poesia, l'arte come "mestiere", la "realtà simbolica", gli aspetti formali. Lettura integrale del romanzo *La luna e i falò*; lettura del racconto *L'Isola*, dai *Dialoghi con Leucò* (svolto nel mese di Aprile).

- Giorgio Bassani:

lettura integrale del romanzo *Il giardino dei Finzi-Contini* (svolta nel mese di Dicembre)

- Giuseppe Tomasi di Lampedusa:

lettura integrale del romanzo *Il Gattopardo* (svolta nel mese di Novembre)

Dante, *Divina Commedia*:

Lettura e commento dei seguenti canti:

Purgatorio: canti XXVIII; XXX, vv. 28-81 e 115-145.

Paradiso: canto I con introduzione generale; III: introduzione generale e vv. 1-51; XVII: introduzione generale e vv. 43-141.

N. B.: i testi si intendono in riferimento al manuale in adozione *Il piacere dei testi* di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria, voll. 4, 5, 6 più il volume autonomo su Giacomo Leopardi. Diversamente, è stato segnalato che il materiale è stato fornito in fotocopia. L'edizione della *Divina Commedia* è a scelta degli alunni.

ITINERARI TEMATICI TRASVERSALI DILETTERATURA FRANCESE E ITALIANA: per la parte italiana sono stati letti e commentati i seguenti testi (per cui vd. *supra*):

1) IL NUOVO RUOLO DELL'INTELLETTUALE NELLA SECONDA METÀ DELL'OTTOCENTO:

E. Praga, *Preludio*

E. Praga, *La strada ferrata*

G. Carducci, *Fantasia*

G. Carducci, *Tedio invernale*.

2) LA RIVISITAZIONE DEL MITO NEL 1900:

G. Pascoli: *L'ultimo viaggio* (dai *Poemi conviviali*)

G. D'Annunzio: *L'incontro con Ulisse* (da *Maia, Laus vitae*)

C. Pavese: *L'Isola* (dai *Dialoghi con Leucò*)

I testi sono stati letti e commentati anche in riferimento alla figura di Ulisse nella letteratura latina (Cicerone, Virgilio, Orazio, Seneca).

3) IL RINNOVAMENTO DEL ROMANZO TRA OTTOCENTO E NOVECENTO:

Italo Svevo, da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione*.

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, *Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa*.

Luigi Pirandello, da *Uno nessuno e centomila*, VIII, 4.

N. B.: si fa presente che successivamente alla chiusura delle scuole a causa dell'emergenza Covid 19, le ore che si sono potute dedicare alla disciplina sono state di numero inferiore a quello previsto; di conseguenza alcuni argomenti sono stati trattati in maniera sintetica, ed altri, previsti, non sono rientrati nel programma che è stato possibile svolgere.

3. Metodi di insegnamento

Il metodo di lavoro ha cercato sempre di avvalersi di momenti ed occasioni didattiche diversificate, allo scopo di promuovere non solo i necessari processi di apprendimento, ma anche e soprattutto gli aspetti inerenti alla motivazione degli studenti, la loro originalità di pensiero, il senso critico. Tuttavia le caratteristiche della classe hanno favorito la presentazione degli argomenti attraverso lezioni frontali, in cui gli studenti fossero guidati a individuare il contesto generale di un movimento culturale, della personalità dei singoli autori e delle loro opere. Si è trattato di lezioni, comunque, nelle quali gli alunni sono stati costantemente sollecitati ad un ruolo attivo, in quanto sempre coinvolti nel processo di apprendimento.

Come momento didattico più significativo è stato individuato quello dell'analisi e dell'interpretazione delle diverse opere letterarie in lezioni interattive (analisi guidata ed autonoma di testi, riflessioni e discussioni in classe sulle caratteristiche tematiche e strutturali dei testi esaminati), in cui si è voluta privilegiare la centralità del testo, a partire dalla quale si è cercato di coinvolgere gli studenti, attraverso criteri analitici gradualmente più complessi, per un'interpretazione delle opere che cogliesse il più possibile il loro valore polisemico nei differenti contesti e periodi.

La partecipazione e l'apprendimento della disciplina sono stati stimolati attraverso i seguenti strumenti: il lavoro individuale come esercizio di lettura e di scrittura diversificata in rapporto a scopi diversi assegnati; la sollecitazione costante a formulare domande, osservazioni interventi di varia natura, confronti con l'attualità, in merito agli argomenti trattati; discussione guidata, finalizzata al chiarimento di conoscenze e di eventuali carenze nella comprensione dell'argomento e delle possibili interconnessioni con altri argomenti/ discipline; esercizio e lavoro individuale per l'organizzazione di una produzione orale.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il manuale in adozione, *Il piacere dei testi*, di G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti e G. Zaccaria, voll. 4, 5, 6 e volume autonomo su Giacomo Leopardi; la *Divina Commedia*, edizione scelta a discrezione degli alunni. Ove ritenuto opportuno, la Docente ha integrato lo studio degli argomenti con materiale da lei fornito, per lo più in fotocopia (schede di approfondimento tratte da altri manuali scolastici o saggi); durante il corso dell'anno sono state assegnate letture integrali di romanzi accompagnate da documentazione autonoma sull'Autore e in taluni casi anche da materiale di approfondimento fornito dalla Docente, al fine di potenziare le capacità autonome di interpretazione di un'opera complessa. Gli alunni hanno poi, proseguendo quanto già iniziato nello scorso anno scolastico, approfondito lo studio e l'esercizio delle tipologie di I prova dell'Esame di Stato.

L'attività didattica si è svolta in aula.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurricolari

Non sono state effettuate visite guidate ed attività extracurricolari, tuttavia alcuni alunni hanno partecipato a iniziative del ciclo "I Dialoghi del Machiavelli" (incontri di approfondimento e lezioni tenuti nella Biblioteca di Istituto di Palazzo Rinuccini, da docenti interni dell'Istituto stesso o da specialisti esterni); a causa della chiusura della scuola per emergenza Covid 19, non è stato possibile svolgere un'attività di approfondimento sulla lingua italiana prevista a inizio anno.

6. Interventi didattici educativi integrativi

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato disponibilità all'apprendimento e al miglioramento, impegnandosi, in generale, a seguire le lezioni sia nel loro aspetto di acquisizione di nuovi contenuti, sia di ripasso e collegamento con argomenti già svolti (di italiano o altre discipline); una certa parte della classe ha mostrato, fin dagli anni precedenti del triennio, difficoltà a rielaborare in maniera autonoma (sul piano dell'organizzazione dei concetti, dell'ampliamento, della qualità linguistica) quanto studiato, perciò in sostanza si è effettuato un "recupero in itinere" continuo, curando in special modo l'aspetto dell'analisi e del commento del testo. L'esito del I quadrimestre non ha rilevato insufficienze, pertanto non sono state effettuate le previste verifiche di recupero. Un'attenzione particolare è stata costantemente riservata al momento della correzione in classe delle prove scritte, sollecitando gli alunni a comprendere a fondo le correzioni e le possibili modalità di miglioramento del testo elaborato.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le valutazioni sono state effettuate in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti.

Gli strumenti di verifica utilizzati sono stati i seguenti:

tre prove scritte a quadrimestre (ma si fa presente che nel II quadrimestre ne è stata effettuata solamente una, in classe prima della chiusura delle scuole per emergenza Covid 19), con le nuove tipologie dell'Esame di Stato (A, B, C); esposizioni orali e scritte di analisi e commento dei testi letterari; domande costanti durante la lezione, da parte della Docente, per verificare e sollecitare la capacità di operare collegamenti.

La valutazione sommativa è stata comunque accompagnata dalla valutazione complessiva dell'allievo, ed ha tenuto sempre conto del percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della disponibilità, dell'impegno, dell'interesse maturato nei confronti della disciplina.

Si è adottata la seguente scala dei voti nelle valutazioni:

	LIVELLO INSUFFICIENTE VOTO 3/4	1LIVELLO MEDIOCRE VOTO 5	2LIVELLO SUFFICIENTE VOTO 6	3LIVELLO DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	4LIVELLO OTTIMO VOTO 9/10	5
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Impegno e partecipazione buoni, con iniziative personali	
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori e imprecisioni	
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite	

8. Obiettivi raggiunti

Nel corso del triennio la classe si è mostrata in generale positivamente disposta verso la disciplina di italiano, e partecipa alle lezioni, anche nel caso degli studenti il cui impegno autonomo non ha avuto la dovuta continuità. Un certo numero di alunni ha maturato, nel corso dei tre anni, un positivo interesse accompagnato dallo sviluppo, in forme e modi diversi, di un proprio senso critico riguardo alle tematiche e ai testi affrontati nello studio della letteratura; per questi alunni si è registrato anche un progresso nella elaborazione scritta, in termini di capacità organizzative, argomentative ed espositive. Complessivamente si possono distinguere tre livelli di apprendimento: un discreto numero di allievi possiede in modo più che sufficiente i contenuti relativi agli aspetti storico-culturali della letteratura italiana e agli autori trattati, è in grado di comprendere e analizzare un testo seguendo delle linee guida, di collocarlo in un contesto storico-letterario, sebbene non sempre riesca ad effettuare approfondimenti e collegamenti in base ai generi e ai temi senza essere almeno parzialmente guidato. Un ristretto numero di allievi ha manifestato un interesse particolarmente accentuato e positivamente critico e, grazie ad un impegno costante, ha acquisito autonomia nell'operare collegamenti e approfondimenti, dimostrando un buono spirito critico ed efficaci competenze espositive, e accompagnando l'acquisizione delle conoscenze e la rielaborazione personale dei dati con una qualità dell'esposizione buona sia dal punto di vista della fluidità che della appropriatezza lessicale.

Infine, qualche alunno, a causa di uno studio discontinuo e non adeguatamente approfondito, possiede conoscenze sufficienti, che riesce ad esporre in forma scritta ed orale secondo linee essenziali, ma senza un vero approfondimento dal punto di vista dell'analisi e della sintesi.

Sul piano della produzione scritta si distinguono alcuni alunni che hanno raggiunto un livello di esposizione e una qualità argomentativa davvero buoni; tuttavia in generale la forma scritta è affrontata con esiti positivi sostanzialmente da tutti gli allievi.

Firenze, 18 Maggio 2020

La Docente, Professoressa Elisabetta Secci

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE: V G

INDIRIZZO: Internazionale Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: LATINO

Docente: Prof.ssa **Elisabetta SECCI**

ore di lezioni settimanali n° 2

ore svolte in classe entro il 4 marzo 2020: 34

1. Obiettivi specifici della disciplina

L'insegnamento della disciplina è stato finalizzato al perseguimento dei seguenti **obiettivi fondamentali**:

In termini di competenze:

- Leggere testi d'autore riconoscendone le più rilevanti peculiarità semantico/lessicali e i fondamentali elementi morfosintattici e stilistici;
- Consolidare le abilità meta-linguistiche operando confronti lessicali e morfosintattici tra il latino e le altre lingue straniere studiate;
- Operare alcuni collegamenti tematici intra-testuali o intertestuali, sapendoli correttamente contestualizzare;
- Riconoscere il valore fondante della cultura latina per la tradizione europea.

In termini di abilità:

- Riconoscere i principali elementi morfologici e sintattici acquisiti nel biennio e nel successivo completamento del programma;
- Possedere un sufficiente repertorio lessicale-semantico che consenta di comprendere il senso generale di testi d'autore;
- Saper analizzare e tradurre, con l'ausilio di note testuali e della mediazione didattica, testi d'autore;
- Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano;
- Saper effettuare esercizi di traduzione contrastiva;
- Saper operare semplici confronti a livello semantico, etimologico e morfosintattico tra latino e italiano, con eventuali riferimenti alle altre lingue studiate.

In termini di conoscenze

- Conoscenza del contesto storico-culturale in cui si inseriscono i vari autori della letteratura latina;
- Conoscenza approfondita dello sviluppo della letteratura latina e dei suoi principali autori.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

N. B. Per ogni testo letto in classe si riporta il titolo assegnato dal libro in adozione oppure il titolo indicato nelle fotocopie distribuite agli allievi.

Settembre-Ottobre:

TITO LIVIO:

dati biografici; la struttura e i contenuti degli *Ab urbe condita libri* (sintesi); le fonti dell'opera e il metodo di Livio; le finalità e i caratteri ideologici dell'opera; le qualità letterarie e lo stile (sintesi); Livio nel tempo. Lettura e commento dei seguenti brani: T1 (*La prefazione generale dell'opera*, in italiano); T2 (*La questione delle fonti*); T4 (*L'apologo di Menenio Agrippa*, in italiano); T7 (*Il ritratto di Annibale*, trad. dal latino); T8 (*Dopo la battaglia di Canne*).

Ottobre-Novembre:

OVIDIO:

Caratteri generali della poetica ovidiana; dati biografici e cronologia delle opere; gli *Amores*; le *Heroides*; l'*Ars amatoria*; i *Fasti*; le *Metamorfosi*; Ovidio nel tempo (pp. 272-283; pp. 284-285).

Cenni essenziali sulla tradizione del genere elegiaco dalla Grecia a Roma. Lettura e commento dei seguenti testi:

T4 (*L'arte di ingannare*, trad. dal latino); T5 (*Autobiografia*); T6, 7, 8 (*Apollo e Dafne*, in traduzione italiana); T12 (*Ecuba*). Inoltre, su materiale fornito dall'insegnante in classe, sono stati letti e commentati i seguenti passi delle *Metamorfosi*: L'incipit del poema (met. vv. 1-31 con trad. dal latino dei vv. 1-9); il mito delle età del mondo (met. I, vv. 76-150, in trad. it.); il diluvio e il mito di Deucalione e Pirra (met. I, vv. 281-433 in trad. it.); il mito di Aracne (met. VI, vv. 1-145 in trad. it.); il congedo del poema (met. XV, vv. 807-879, in trad. it.).

Letture di approfondimento: "Il mito di Apollo e Dafne".

Dicembre-Gennaio:

LA CULTURA DI ETÀ IMPERIALE: L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

La successione di Augusto; i principati di Tiberio, Caligola e Claudio; il principato di Nerone; la vita culturale e l'attività letteraria nell'età giulio-claudia, le tendenze stilistiche. I diversi generi letterari coltivati nell'età giulio-claudia (sintesi dell'Unità 2).

SENECA:

La vita; i *Dialogi*; i trattati; le *Epistulae ad Lucilium*; Lo stile della prosa senecana; le tragedie; L'*Apokolokyntosis*; Seneca nel tempo.

Letture e commento dei seguenti testi:

T2 (*Un naufragio volontario*); T5 (*Un esame di coscienza*); T6 (*Il valore del passato*, in trad. italiana; **parr. 2, 3 e 5 trad. dal latino**); T7 (*La galleria degli "occupati"*); T8 (*Riappropriarsi di sé e del proprio tempo*, di cui **parr. 1-3 trad. dal latino**); T12 (*Gli eterni insoddisfatti*); T15 (*I posteri*); T16 (*Il dovere della solidarietà*); epistola 41, **parr. 1-3 trad. dal latino**) e 47 dall'italiano (materiale in fotocopia).

Letture di approfondimento: *Il suicidio di Seneca*; *Il tema del viaggio in Seneca*; *La riflessione filosofica sul tempo*.

Febbraio:

LUCANO:

I dati biografici e le opere perdute; il *Bellum civile*; le caratteristiche dell'*epos* di Lucano; i personaggi del *Bellum civile*; il linguaggio poetico di Lucano. Lettura e commento dei seguenti testi:

T1 (*Il proemio*, in trad. italiana; i vv. 1-9 trad. dal latino); T2 (*I ritratti di Cesare e Pompeo*); T3 (*Una funesta profezia*). Lettura di approfondimento: *Lucano, l'anti-virgilio*.

PERSIO:

I dati biografici; la poetica e le satire sulla poesia; i contenuti delle altre satire; la forma e lo stile.

Lettura e commento del brano T5 (*La satira: un genere controcorrente*).

Marzo-Aprile:

PETRONIO:

La questione dell'autore del *Satyricon*; il contenuto dell'opera; la questione del genere letterario; il mondo del *Satyricon*: il realismo petroniano; Petronio e il *Satyricon* nel tempo. Lettura e commento dei seguenti brani: T1 (*Trimalchione entra in scena*); T4 (*Il testamento di Trimalchione*); T7 (*Trimalchione fa sfoggio di cultura*).

Lecture di approfondimento: *La decadenza dell'eloquenza nel "Satyricon" di Petronio; Il romanzo*.

Aprile-Maggio:

QUINTILIANO:

I dati biografici e la cronologia dell'opera; Le finalità e i contenuti dell'*Institutio oratoria*; la decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano, Quintiliano nel tempo. Lettura e commento dei seguenti testi: T1 (*Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore*); T4 (*Vantaggi dell'insegnamento collettivo*); T5 (*L'importanza della ricreazione*); T6-7 (*Un excursus di storia letteraria*), T8 (*Severo giudizio su Seneca*). Lettura di approfondimento *Retorica e filosofia nell'educazione dei giovani*.

TACITO:

I dati biografici e la carriera politica; l'*Agricola*; la *Germania*; il *Dialogus de oratoribus*; le opere storiche; la lingua e lo stile; Tacito nel tempo. Lettura e commento dei seguenti brani:

T2 (*Il discorso di Calgaco*); T4 (*Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani*); T6 (*Il matrimonio*); T7 (*La fedeltà coniugale*, in trad. italiana); T8 (*La scelta del migliore*); T9 (*Il punto di vista di Petilio Ceriale*); T14 (*Nerone e l'incendio di Roma*); T15 (*La persecuzione dei cristiani*).

Lecture di approfondimento: *Hitler e il Codex Aesinas; L'immagine del "barbaro" nella cultura latina; I cristiani dal punto di vista dei pagani*.

N. B.: si fa presente che successivamente alla chiusura delle scuole a causa dell'emergenza Covid 19, le ore che si sono potute dedicare all'insegnamento della disciplina, pur continuato in modalità a distanza, sono state di numero assai inferiore rispetto al regolare regime didattico; di conseguenza il numero di argomenti svolti nel II quadrimestre risulta inferiore a quanto previsto a inizio anno scolastico.

3. Metodi di insegnamento

Lo studio della letteratura è stato proposto attraverso la presentazione delle coordinate storico-letterarie generali di riferimento, attraverso lezioni "frontali" di tipo più tradizionale, ma praticando, quale metodo fondamentale, il parallelo lavoro di lettura, analisi e interpretazione dei testi latini, in lezioni interattive e

operative in cui gli studenti sono stati sollecitati a cogliere non solo i contenuti, le particolarità linguistiche, stilistiche e letterarie dei vari brani, ma soprattutto gli elementi di contestualizzazione e comprensione delle più ampie coordinate storico-culturali e letterarie. Data la fragilità delle competenze linguistiche di una consistente parte della classe, rispetto all'analisi dei testi in lingua originale si è privilegiata la lettura dei testi in traduzione, facendo sistematico riferimento, ove il contesto lo permettesse, al testo latino a fronte. Laddove è stato possibile, lo studio degli autori e delle opere principali si è arricchito del confronto con testi appartenenti ad epoche successive, soprattutto moderne e contemporanee, per consentire agli alunni di cogliere la permanenza della cultura classica nel tempo.

I metodi utilizzati prevalentemente sono stati i seguenti:

1. Lezione frontale con costante coinvolgimento degli allievi attraverso domande, per indurli a recuperare le conoscenze, indurre inferenze e attivare collegamenti.
2. Esercizi di analisi e traduzione in classe su brani d'autore particolarmente significativi.
3. Esercizio di analisi del testo (in traduzione) effettuato autonomamente dagli allievi e successivamente discusso in classe.

4. Metodologie e spazi utilizzati

1. È stato utilizzato prevalentemente il manuale in adozione *Colores*, di G. Garbarino e L. Pasquariello, voll. 2 e 3.
2. all'occasione sono state fornite dall'insegnante fotocopie integrative.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non sono state effettuate attività extracurriculari inerenti alla disciplina.

6. Interventi didattici e educativi integrativi

Durante tutto il corso dell'anno scolastico la docente ha avuto cura di accompagnare lo studio della disciplina con un costante esercizio di analisi del testo, sia dal punto di vista linguistico che storico-letterario, e richiamare contenuti già affrontati per permettere agli allievi di cogliere i dovuti collegamenti concettuali. La classe ha seguito con sostanziale continuità il lavoro proposto e il I quadrimestre si è concluso senza casi di insufficienza, ragione per la quale non sono state effettuate prove di recupero formali. Tuttavia, anche nella parte di II quadrimestre che si è potuta svolgere prima della chiusura delle scuole a causa dell'emergenza Covid 19, il lavoro di analisi dei testi è stato costantemente guidato dall'insegnante, che ha fornito puntuali analisi e commento grammaticale e tematico.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le valutazioni sono state effettuate in conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti. Per ognuno dei due quadrimestri è stata svolta anche almeno una verifica scritta, valida per l'orale, che ha tenuto conto delle conoscenze, della capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale: la finalità delle verifiche è stata quella di sviluppare e potenziare negli allievi le capacità di commento (sul piano linguistico, tematico, culturale) di fronte ad un passo latino.

- Verifiche orali di traduzione e analisi del testo (con riflessione su morfosintassi e retorica) su brani analizzati in classe, e di esposizione organizzata da parte dell'allievo sui contenuti di un testo in riferimento al pensiero dell'autore in questione e al relativo contesto storico-culturale.
- Si è altresì tenuto conto, nella valutazione del processo formativo degli alunni, di osservazioni sistematiche, interventi, domande effettuate dagli alunni medesimi durante le lezioni.

La valutazione sommativa è stata comunque accompagnata dalla valutazione complessiva dell'allievo, che ha tenuto sempre conto del percorso compiuto rispetto ai livelli di partenza, della frequenza, della disponibilità, dell'impegno, dell'interesse maturato nei confronti della disciplina.

Si è adottata la seguente scala dei voti nelle valutazioni:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento degli impegni e partecipazione alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Impegno e partecipazione buoni, con iniziative personali
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori e imprecisioni
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi non complessi	Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite

8. Obiettivi raggiunti

Più di metà della classe è giunta al triennio con una preparazione linguistica lacunosa e tale carenza ha rappresentato un costante fattore di demotivazione nei confronti del percorso incentrato sulla traduzione e sulla riflessione linguistica. Solo pochissimi allievi hanno mostrato una buona predisposizione per l'attività di traduzione e di analisi linguistico-stilistica, mentre la maggior parte della classe ha sempre incontrato difficoltà. Pertanto, si è ritenuto opportuno di dover privilegiare la lettura guidata dei testi e, in particolare, un lavoro di analisi con traduzioni a cui la classe ha risposto positivamente, conseguendo risultati complessivamente più che sufficienti.

Malgrado le difficoltà relative alle competenze di traduzione - che solo in parte si sono potute attenuare nella prima parte del III anno -, la disponibilità al dialogo educativo degli allievi è stata positiva lungo l'arco dell'intero triennio: a parte qualche singolo caso in cui l'applicazione alla disciplina è stata discontinua o scarsamente fondata a livello di metodo di studio, l'insieme degli alunni ha sempre partecipato alle lezioni di latino mostrando un atteggiamento di partecipazione e disponibilità a comprendere le tematiche e i meccanismi della costruzione del testo, e le eventuali interconnessioni con momenti delle letterature moderne.

Dal punto di vista del rendimento si distinguono almeno tre livelli.

La maggior parte degli allievi possiede in modo pienamente sufficiente i contenuti relativi agli aspetti storico-culturali della letteratura latina e agli autori trattati, è in grado di comprendere e analizzare un testo letterario seguendo delle linee guida, di collocarlo in un contesto storico-letterario; tuttavia riesce ad effettuare agevolmente collegamenti in base ai generi e ai temi solo se opportunamente guidata. Un ristrettissimo gruppo ha mostrato un buon livello di partecipazione, un impegno costante e, disponendo di contenuti solidi e approfonditi, ha dato prova di buone capacità nell'interpretazione dei testi e nella rielaborazione delle conoscenze.

Si registra poi qualche caso che, a causa di uno studio incostante e superficiale ma soprattutto in ragione delle pregresse lacune in termini di conoscenze dei meccanismi morfosintattici della lingua, possiede conoscenze limitate, che riesce ad esporre secondo linee essenziali, e competenze di analisi e traduzione appena sufficienti.

Firenze, 13 maggio 2020

Il Docente Elisabetta Secci

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE: V G

INDIRIZZO: Internazionale Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: STORIA

Docenti: Prof.ssa Elisabetta SECCI, Prof.ssa Fabienne BETIN

ore di lezioni settimanali n° 2

ore svolte in classe fino al 04/03/2020: 44

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Comprendere le radici storiche del presente, analizzando gli elementi di continuità, discontinuità e frattura nel corso del tempo e confrontando fra loro differenti aree geografiche e culturali.

In termini di abilità:

- Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi, individuando i fattori costitutivi (economici, politici, sociali) dei fenomeni storici; Utilizzare in modo appropriato i termini del linguaggio specifico;
- Cogliere le relazioni fondamentali tra le diverse epoche e culture e le interazioni fra i diversi attori e fenomeni della storia;
- Saper prendere appunti durante una lezione di storia in lingua francese, oltre che in italiano;

- Saper analizzare documenti storici di diversa tipologia e confrontarli;
- Esporre, in maniera sufficientemente chiara e coerente, in entrambe le lingue, i contenuti disciplinari appresi;
- Riuscire a realizzare una prova scritta secondo le tipologie dell'*ensemble documentaire* (dal terzo anno) e della *composition* (dalla fine del terzo anno o dall'inizio del quarto).

In termini di conoscenze:

- Conoscenza della storia relativamente al seguente arco cronologico: dall'età giolittiana al secondo '900 (il programma ESABAC di storia prevede di affrontare gli eventi storici dal 1945 fino a dieci anni prima della data dello svolgimento della prova d'Esame).

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Per la parte svolta in lingua francese:

Ottobre:

- LA GRANDE GUERRA: i presupposti politici ed economici del conflitto; schieramenti e fasi della guerra; caratteri della guerra di trincea; le conseguenze geopolitiche del conflitto.

- LA RIVOLUZIONE RUSSA: la presa del potere di Lenin; la successione di Stalin; organizzazione politica, sociale ed economica; il sistema della propaganda.

Novembre:

- LA CRISI DEL '29: l'economia statunitense e le ripercussioni della crisi in Europa.

- I TOTALITARISMI: concetto di "ideologia" e di "regime totalitario"; i caratteri fondamentali dei regimi totalitari a confronto: Russia, Italia, Germania.

Dicembre:

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE: la situazione in Europa precedente allo scoppio del conflitto; la politica aggressiva del *Reich* e la reazione degli stati europei. L'aggressione della Polonia e l'inizio del conflitto. La Francia divisa: il governo di Vichy. L'anno di svolta della guerra: il 1942, la campagna di Russia, l'entrata in guerra degli Stati Uniti. La guerra nel Pacifico. Il crollo della Germania: lo sbarco in Normandia. Gli accordi tra gli Alleati sul futuro assetto dell'Europa; dalla *Carta atlantica* alle conferenze di Yalta e Potsdam. Il bilancio complessivo della guerra sul piano umano, sociale, economico, politico.

Gennaio-Febbraio:

- L'EUROPA NEL DOPOGUERRA: il panorama europeo del secondo Dopoguerra: la ricostruzione del tessuto socio-economico sostenuta dal "Piano Marshall"; la creazione dell'ONU; la "cortina di ferro" e la nascita della "Guerra fredda". La divisione tra mondo capitalista e mondo comunista; il "Patto di Varsavia". La creazione della CECA, della CEE e dell'UE. Il Muro di Berlino.

Febbraio-Marzo:

- I MODELLI SOCIO-ECONOMICI SOVIETICO E STATUNITENSE: nascita e caratteristiche socioeconomiche delle "Repubbliche popolari"; economia e politica degli Stati Uniti dalla fine della II Guerra mondiale alla Guerra

del Vietnam. Conflitti periferici della Guerra fredda: le crisi di Suez, di Berlino, del Vietnam. La "détente" e la fine della Guerra fredda: il ruolo di M. Gorbaciov.

Aprile:

- LA DECOLONIZZAZIONE: il processo di decolonizzazione dalla fine della II Guerra Mondiale agli anni '60, in relazione al quadro politico internazionale della "Guerra fredda": cause ed effetti socio-politici. I casi dell'Indocina, dell'India e dell'Algeria. La conferenza di Bandung.

Aprile-Maggio:

- LA IV REPUBBLICA: il referendum del 1945; l'architettura costituzionale francese; iniziative economico-sociali: la nazionalizzazione delle imprese, i nuovi contratti di lavoro.

- LA V REPUBBLICA: caratteri generali sul piano politico, economico e sociale; la Costituzione della V Repubblica. Il ruolo ed il significato politico di C. De Gaulle.

N. B.: Si fa presente che gli argomenti sono stati svolti con il sussidio di materiale distribuito in classe, visione e analisi di filmati e di documenti di diversa tipologia, approfondimenti sul manuale in lingua francese.

Per la parte in italiano sono stati svolti i seguenti argomenti:

Dal manuale in adozione (Mario Alberto Banti, *Frontiere della Storia*. voll. II e III):

Settembre-Ottobre:

- IL REGNO D'ITALIA: la vita politica nei primi anni postunitari; Destra e Sinistra "storiche" (cap. 20 del vol. II parr. 1 e 3 ; sintesi dei parr. 2 e 4).

- NAZIONALISMO E RAZZISMO: il nazionalismo; teorie razziste; il razzismo militante (cap. 24 parr. 1, 2, 3, del vol. II del manuale in adozione).

- L'ETÀ GIOLITTIANA: la crisi di fine secolo; il riformismo giolittiano; anni cruciali per l'Italia (cap. 3 del vol. III, par. 2; sintesi dei parr. 1 e 3).

- LA GRANDE GUERRA: L'estate 1914; la brutalità della guerra; nelle retrovie e al fronte; le prime fasi della guerra; l'Italia dalla neutralità all'intervento; trincee e assalti; la fase conclusiva; le conseguenze geopolitiche della guerra (cap. 6, parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 del vol. III).

Letture di approfondimento: G. Giolitti: "Le ragioni della neutralità"; B. Mussolini: "Gli obiettivi dell'intervento italiano" (materiale fornito dalla docente).

Novembre-Dicembre:

- IL FASCISMO AL POTERE: il quadro politico italiano nel dopoguerra; il biennio '19-'20; la nascita del movimento fascista; la Marcia su Roma; la fase del 1922-'25; la fase del 1925-'29 (cap. 9 parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6 del vol. III). Il Fascismo italiano negli anni Trenta (cap. 13 par. 1 del vol. III).

Gennaio-Febbraio:

- LA SECONDA GUERRA MONDIALE: dall'*Anschluss* al Patto di Monaco; dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia; la guerra-lampo; le guerre "parallele"; la Germania nazista attacca l'Unione Sovietica; la guerra nel Pacifico; l'"ordine nuovo" in Asia e in Europa; lo sterminio degli ebrei; la Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste; la svolta del 1942-'43; la caduta del Fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia; la fine della guerra (cap. 15 parr. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 vol. III).

Aprile:

- IL SECONDO DOPOGUERRA: l'Italia: i primi governi del dopoguerra, l'estromissione del PSI e del PCI; le elezioni e il referendum del 2 giugno '46; la Costituzione della Repubblica italiana; le elezioni del 18 aprile '48 e l'attentato a Togliatti (cap. 16 par. 4, vol. III). Economia e società: una nuova crescita economica; migrazioni e mutamenti sociali; dagli "oggetti del desiderio" al "villaggio globale"; il *baby boom* (cap. 17, parr. 1, 2, 3, 4, vol. III)

Maggio:

- L'ITALIA DAL 1953 AL 1968: trasformazioni economiche e flussi migratori; il "bipartitismo imperfetto"; i tre "cicli politici" dal '48 al '57, dal '57 al '60 e dal '60 al '68; i governi De Gasperi, la riforma agraria, l'industrializzazione e la nuova legge elettorale; il governo Tambroni e i fatti di Genova; i governi di centrosinistra, mutamenti politici e conflittualità sociale (cap. 18 par. 3, vol. III).

In relazione alla "Giornata della Memoria", alcune alunne hanno preparato autonomamente degli approfondimenti sulla Shoah e sulla vicenda di Sami Modiano, esponendoli alla classe.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Approfondimenti sui seguenti argomenti (svolti nei mesi di settembre-ottobre, febbraio e maggio):

- "Statuto albertino e costituzioni repubblicane" (pp. 418-419 del vol. II).
- "Nazionalità e cittadinanza"(pp. 482-493 del vol. II).
- "La difesa della patria" (pp. 117-118 del vol. III), con materiale esplicativo in fotocopia.
- "L'architettura costituzionale della Repubblica italiana" (pp. 393-395 vol. III)

- Salvaguardia dell'ambiente, rischi idrogeologici

(partecipazione ad un incontro promosso dall'Ordine dei geologi in collaborazione con la Protezione civile, nell'ambito delle iniziative della Settimana Nazionale della Protezione Civile).

Si fa presente che prima dell'emergenza Covid 19 era stato progettato un ciclo di lezioni organizzato dall'Istituto, relative ad un percorso di "Cittadinanza e Costituzione" approvato in sede di Consiglio di classe e svolto da colleghe di Diritto; di tale progetto gli alunni della VG hanno potuto seguire solo una piccola parte (la prima del primo modulo, per un totale di tre ore), in cui sono stati svolti i temi di "Diritti umani e di cittadinanza": le questioni della dignità umana, della cittadinanza plurima, del principio di non discriminazione, con l'esame del testo della Costituzione Italiana e della Carta dei diritti fondamentali della Unione Europea.

N. B.: si fa presente che successivamente alla chiusura delle scuole a causa dell'emergenza Covid 19, alcuni argomenti previsti per il II quadrimestre sono stati svolti in maniera sintetica ed altri, invece, non sono rientrati nello svolgimento del programma.

3. Metodi di insegnamento

Le lezioni si sono state svolte prevalentemente in modalità mista, cioè con parti presentate in maniera frontale, ma costantemente volte a sollecitare la partecipazione attiva degli alunni, cui si è sempre fatta presente l'opportunità di intervenire con domande di chiarimento, osservazioni proprie di ampliamento o di commento critico. In particolare, l'insegnante madrelingua francese ha curato l'analisi dei documenti e la preparazione delle tipologie della prova scritta dell'ESABAC, nonché gli argomenti relativi alla storia della Francia, i principali eventi storici fino alla II Guerra Mondiale e la storia successiva al 1945; l'insegnante titolare ha curato l'approfondimento di argomenti specifici relativi all'Italia, sia prima che dopo il 1945 e i due conflitti mondiali (per cui si veda il programma in dettaglio). Alcuni argomenti sono stati presentati come esposizione autonoma preparata dagli alunni, e successivamente ridiscussa in classe con le docenti.

L'attività didattica è stata svolta attraverso le seguenti modalità:

- presentazione dei contenuti mediante lezioni frontali;
- lezione interattiva, come momento di chiarimento e di approfondimento;
- analisi guidate; discussione guidata, finalizzata alla verifica e/o chiarimento di conoscenze;
- utilizzo di materiale iconografico, grafici, mappe concettuali, tabelle, lezioni audio-video, visione di filmati e documentari.
- lavori di ricerca individuali o a gruppi e loro esposizione in classe; visione di filmati e documentari.

4. Metodologie e spazi utilizzati

- Per gli argomenti svolti in lingua francese sono stati utilizzati testi di manuali di storia francesi affiancati da materiale prodotto da insegnanti della scuola; si è fatto inoltre ricorso ad audio-video lezioni, visione di filmati e di documentari.

Per gli argomenti svolti in italiano, e quelli relativi sostanzialmente alla storia d'Italia, si è fatto riferimento al manuale in adozione: Mario Alberto Banti, *Frontiere della storia*, volumi II e III. Le lezioni si sono svolte in aula e quando necessario per la visione di filmati, in aula LIM.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Non sono state svolte uscite o visite guidate per la disciplina della storia. Visione del film "J'accuse" presso il cinema Odeon, nell'ambito del progetto di Istituto relativo alla visione di film in lingua francese.

6. Interventi didattici educativi integrativi

- Dal momento che un certo numero di alunni ha seguito con alcune difficoltà, lungo l'arco del triennio, il percorso Esabac soprattutto in relazione alla metodologia, da parte delle docenti sono stati dedicati costantemente tempo e attenzione ad un "recupero in itinere" svolto con continuità durante le lezioni; sono stati quindi previsti frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si sono configurati come attività di recupero *in itinere* a beneficio dell'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili. Per gli allievi con insufficienza nel

primo quadrimestre si è scelto di adottare la modalità dello studio individuale, come stabilito in sede di Collegio Docenti.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

In conformità con quanto deliberato nel Collegio docenti, la valutazione prevista per ogni quadrimestre è costituita da due prove scritte valide per l'orale ed una in forma propriamente verbale, in forma di colloquio, per verificare conoscenze e competenze applicative. Le prove scritte sono state conformi alle tipologie *Etude d'un ensemble documentaire* e *Composition* della prova scritta dell'EsaBac (per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita annualmente nel PTOF). Tale organizzazione delle prove è stata rispettata per il I quadrimestre. Per il II quadrimestre gli alunni hanno continuato ad esercitarsi su prove scritte assegnate a casa e sono stati valutati oralmente; tuttavia, a causa della chiusura della scuola per emergenza Covid 19, è stata effettuata una sola verifica scritta, in sincrono, rispetto alle due previste.

In parallelo a tali momenti di valutazione formale, le docenti hanno sempre tenuto conto della partecipazione degli allievi, in termini di disponibilità al dialogo e di impegno di approfondimento personale; inoltre, la valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della progressione di ciascun alunno.

8. Obiettivi raggiunti

Durante il percorso del triennio si è cercato di sviluppare negli alunni la capacità di individuare le connessioni tra fattori economici, politici, culturali e sociali attraverso l'analisi dei documenti (nelle varie tipologie).

Gli studenti della classe sono caratterizzati da una preparazione di base (di biennio) piuttosto eterogenea. Sebbene si sia operato, da parte delle docenti, nel senso del rafforzamento costante delle conoscenze e dell'applicazione della metodologia Esabac, una parte della classe si muove ancora in maniera relativamente critica e non sempre autonoma nell'operare collegamenti e confronti, anche nel caso in cui non manchi lo studio degli argomenti affrontati e quindi l'esito delle prove si dimostri sufficiente.

Il livello di conoscenze e competenze raggiunto dalla classe è complessivamente più che sufficiente; in questo quadro generale si distinguono pochi allievi di livello molto buono sia per impegno e costanza, sia per autonomia nella rielaborazione dei contenuti e nell'operare collegamenti e approfondimenti; una parte della classe procede proficuamente nello studio ma necessita della guida dalle docenti; infine si deve segnalare qualche caso per il quale permangono forti incertezze e criticità, sia nel livello generale delle conoscenze, sia nell'approfondimento dell'analisi e della sintesi, sia nell'applicazione della metodologia rispetto a quanto già studiato o anche rispetto a materiale su cui si richiedono analisi e commento, e non incontrato nel proprio studio.

Firenze, 18 Maggio 2020

Le Docenti, Prof.ssa Elisabetta Secci, Prof.ssa Fabienne Bélin
Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE V G INDIRIZZO Internazionale Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Francese

Docente: Prof.ssa Francesca Tortelli – Prof. Alain Bichon

1. Obiettivi specifici della disciplina

Aderendo al triennio internazionale al progetto EsaBac, l'obiettivo essenziale da raggiungere in francese è l'acquisizione da parte degli alunni di una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare corrispondenti al livello B2 definito dal Quadro europeo di riferimento per le lingue, che si traduce nei seguenti **obiettivi**:

- Saper comprendere testi complessi su argomenti sia concreti che astratti;
- Saper produrre esposizioni orali e testi scritti sufficientemente chiari e articolati;
- Saper interagire con relativa scioltezza e spontaneità.

L'intento prioritario del progetto di formazione EsaBac è quello di favorire l'apertura alla cultura dell'altro, per creare una dimensione interculturale che contribuisca a valorizzare le radici comuni e, nel contempo, ad apprezzare la diversità. Per realizzare questo scopo è necessaria una conoscenza approfondita della civiltà francese, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

Conoscenze

In termini di conoscenze, l'obiettivo da raggiungere è:

- conoscere e collocare con esattezza gli autori e i movimenti studiati durante l'anno;
- riconoscere i vari testi e definire il loro statuto specifico;
- possedere gli strumenti di analisi di un testo, che permettano di orientarsi metodicamente nella lettura e nel commento di un testo;
- conoscere una terminologia media di analisi letteraria.

Competenze applicative

Le competenze interculturali da raggiungere alla fine del triennio sono:

- saper stabilire relazioni fra la cultura di partenza e quella del Paese partner;
- saper riconoscere le diversità culturali e mettere in atto le strategie adeguate per avere contatti con persone di altre culture;
- saper riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.

Gli obiettivi disciplinari da conseguire sono:

- saper prendere degli appunti, riordinarli, utilizzarli;
- saper definire i limiti di un argomento;
- saper relazionare su un film, una esperienza, ecc.;
- saper individuare, in un messaggio, la sua organizzazione in funzione degli obiettivi che intende raggiungere;
- saper identificare le varie tecniche compositive di un testo al fine di usarle, in fase di produzione, in una maniera adeguata;
- saper sintetizzare oralmente o per iscritto un dibattito, un libro, più generalmente, un messaggio.

Capacità

Il percorso di formazione integrata persegue lo scopo di formare un lettore autonomo in grado di porre in relazione le letterature dei due Paesi, in una prospettiva europea e internazionale.

Tale percorso sviluppa la conoscenza delle opere letterarie più rappresentative del paese partner,

attraverso la loro lettura e l'analisi critica.

Lo studente, al termine del percorso di formazione integrata, è in grado di:

- padroneggiare la lettura di differenti tipi di testi;
- produrre testi scritti di vario tipo, utilizzando i registri linguistici;
- condurre un'analisi del testo che dimostri la comprensione della sua struttura e del suo significato.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Il programma di francese ha affrontato lo studio del XIX e del XX secolo.

La presentazione dei vari autori e dei diversi movimenti letterari ha seguito un percorso cronologico, lungo il quale sono stati affrontati tre itinerari letterari (thématiques culturelles) previsti dal programma di formazione integrata (allegato al D.M. 95/2013):

- Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia;
- La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo
- La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

All'interno dei tre itinerari il consiglio di classe ha programmato i seguenti percorsi tematici (itinéraires), costruiti intorno ad una problematica, che si propone di studiare un movimento, le caratteristiche o l'evoluzione di un genere o di una corrente di pensiero, le varie funzioni di un testo letterario:

1. Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle
2. La remise en cause au XXe siècle des techniques d'écriture du roman
3. La reprise des mythes de l'Antiquité au XX siècle

Si riporta di seguito la scansione temporale dello svolgimento del programma, suddivisa in quadrimestri, indicando gli argomenti che, in data odierna, rimangono ancora da trattare :

Primo quadrimestre:

3. Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia

- Réalisme et naturalisme

Balzac, *Le Père Goriot*, « Madame Vauquer »
« L'enterrement du père Goriot »

Flaubert, *Madame Bovary*, « L'éducation d'Emma »
« La mort d'Emma »

Zola, *L'Assommoir*, « L'alambic »
Thérèse Raquin, « Incipit »
« Excipit »

Le roman expérimental « Préface »
Texte complémentaire: Maupassant, *Pierre et Jean*, « Préface ».

4. La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il decadentismo

Baudelaire, *Les fleurs du mal*, « L'Albatros »
« Correspondances »
« Spleen »
« L'invitation au voyage »
Petits poèmes en prose « Perte d'auréole » (texte complémentaire)

Verlaine, *Jadis et naguère*, « Art poétique »
Poèmes Saturniens: « Chanson d'automne »

Rimbaud, *Poésies*, « Ma bohème »
« Le dormeur du val »
Illuminations: « Aube »

Secondo Quadrimestre :

4. **La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche**

Poésie et modernité: Apollinaire et les avant-gardes

Apollinaire, *Alcools*, « Zone » (incipit)
Calligrammes, « La colombe poignardée et le jet d'eau »
Eluard, *Capitale de la douleur*, « La courbe de tes yeux » (texte complémentaire)

5. **Le roman en question**

Breton, *Nadja*, « Elle va la tête haute »

Proust, *Du côté de chez Swann*, « L'édifice immense du souvenir » .
Le Temps retrouvé, « La princesse de Luxembourg »

Gide (autore complementare), *Les faux monnayeurs*, « Le journal d'Edouard »

6. **La reprise du mythe dans le théâtre**

Anouilh (da svolgere), *Antigone*, « Le Prologue »
« Dialogue entre Antigone et Créon »
Sartre, *Les Mouches*, « Je suis libre, Electre »

7. **Le malaise existentiel**

Sartre, *La nausée*, « Et puis j'ai eu cette illumination » (texte complémentaire)

Camus, *L'Etranger*, « Le meurtre de l'arabe »
La peste « Incipit » et « Excipit » (da svolgere)
Le mythe de Sisyphe « Il faut penser Sisyphe heureux » (texte complémentaire)

Ionesco, *Rhinocéros*, « Excipit » (da svolgere)

Lectures intégrales : Zola, *Thérèse Raquin*
 Anouilh, *Antigone*
 Camus, *L'étranger*

I percorsi tematici sono stati sviluppati ognuno all'interno di ogni itinerario culturale, rispettivamente, *Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIX siècle* all'interno del secondo, *La remise en cause du roman* et *La reprise des mythes de l'Antiquité au XX siècle*

all'interno del terzo.

3. Metodi di insegnamento

I percorsi di studio sviluppati nel programma ESABAC hanno una dimensione interculturale che permette di mettere in luce gli apporti reciproci fra le due lingue e le due culture e che si avvale, per quanto riguarda l'analisi del documento iconografico, delle competenze acquisite nell'ambito della Storia dell'arte.

Si privilegia il lavoro interdisciplinare, soprattutto con il docente d'italiano e di storia, ma anche con gli altri docenti del consiglio di classe.

Tutte le lezioni sono state svolte dal docente di francese e dal conversatore in compresenza. Il primo ha curato soprattutto la presentazione dei movimenti letterari, degli autori e degli strumenti di analisi del testo, il secondo ha collaborato costantemente seguendo soprattutto l'esposizione scritta e orale degli alunni. A partire dal 5 marzo la didattica si è svolta a distanza secondo una duplice modalità: asincrona tramite l'invio di esercitazioni, file scritti e file video e sincrona, dalla fine di marzo, tramite tre ore settimanali di lezioni frontali e dialogate.

La metodologia seguita privilegia l'analisi dei testi, essi sono inquadrati nel loro contesto storico, sociale, culturale, nella produzione letteraria dell'autore, nell'opera a cui appartengono, e analizzati in base agli assi di lettura che costituiscono il senso generale del testo, e che consentono di collegarli ad altri testi.

Il metodo utilizzato riflette l'impostazione delle prove specifiche di esame ESABAC previste dal D.M. 95/2013 e dal D.M. 384/2019 che costituiscono, insieme alla storia, la terza prova scritta normalmente prevista dall'Esame di Stato. Questa prevede infatti per il francese l'analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri, e la redazione di una réflexion personnelle su di una tematica inerente il testo analizzato, oppure lo svolgimento di un saggio breve, da redigere sulla base di un corpus costituito da testi letterari (tre francesi e uno italiano) e da un documento iconografico.

La pratica costante del lavoro affrontato sui testi consente agli alunni di acquisire la capacità di esprimersi con chiarezza e pertinenza su di un testo, sul relativo contesto e contesto, dimostrando di comprenderne il senso generale e di saper operare collegamenti tra le opere studiate.

Le esercitazioni orali e scritte, svolte in classe o come lavoro a casa, sono state strutturate in funzione della preparazione alle prove di esame:

a) all'orale:

lettura espressiva, presentazione e esposizione orale dei testi studiati, inseriti all'interno della produzione di ogni autore e collocati nel movimento letterario e nel periodo storico cui appartengono, esposizione dei movimenti letterari e/o degli autori studiati e presentazione dei testi letti e analizzati nel corso dell'anno che ne illustrano le principali tematiche.

b) allo scritto:

- risposte a domande di comprensione degli elementi testuali, risposte a domande di interpretazione degli elementi osservati,
- composizione a carattere personale a partire dal testo e/o dal/i tema/i trattato/i nel testo analizzato.
- composizione di un saggio breve.

4. Metodi e spazi utilizzati

Per lo studio degli argomenti del programma sono stati utilizzati i libri di testo integrati da altro materiale fornito in fotocopia o inviato per mail agli alunni.

I testi in adozione sono stati:

- per la letteratura, Langin, *Littérature et Culture*, Loescher
- per la metodologia, AAVV, *Français, méthodes et pratiques*, Bordas.
- per la guida alle prove di esame, AAVV, *EsaBac en poche*, Zanichelli.

5. Interventi didattici e educativi integrativi

Sono stati effettuati in itinere momenti di revisione, di recupero per le conoscenze linguistiche e metodologiche e di approfondimento metodologico.

6. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le verifiche sono state volte ad accertare il raggiungimento progressivo degli obiettivi prefissati. Allo scritto sono stati effettuati compiti legati alle fasi di lavoro per l'acquisizione delle abilità richieste per lo svolgimento delle prove scritte previste dall'esame. All'orale sono state fatte interrogazioni anche in modalità DaD. Sono stati usati tutti i valori della scala da 1 a 10.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha seguito lo svolgimento delle lezioni con attenzione ed interesse, mostrandosi partecipe alle attività didattiche, con un grado di autonomia diversificato tra gli alunni. Lo studio individuale è stato nel complesso preciso e puntuale e questo ha consentito una soddisfacente acquisizione dei contenuti letterari. Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza dei contenuti e di abilità acquisite, gli alunni si esprimono generalmente con chiarezza - soprattutto all'orale - ed hanno consolidato il metodo di analisi del testo, anche se alcuni sono meno rigorosi nell'applicarlo o mostrano minori competenze linguistiche soprattutto allo scritto. Il profitto della classe si attesta su risultati globalmente discreti, con qualche alunno che mostra conoscenze metodologiche e capacità espressive più deboli e con alcuni elementi che invece si distinguono per un rendimento particolarmente brillante.

Firenze, 25 maggio

I docenti : Francesca Tortelli e Alain Bichon

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE 5G INDIRIZZO internazionale linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Storia dell'arte

Docente: Massimo Caria

ore di lezioni settimanali n° 2

Durante la Didattica a distanza: una videolezione a settimana.

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- saper analizzare un'opera ricavandone la cultura di appartenenza
- saper collocare un'opera nel periodo di riferimento
- saper analizzare, sintetizzare, elaborare i contenuti studiati

In termini di abilità:

- capacità di collocazione storica e di valutazione estetica dell'opera nel più ampio contesto
- esser capaci di costruire un percorso tematico, passando dall'analisi alla sintesi e viceversa
- esser capaci di costruire un percorso interdisciplinare
- essere capaci di elaborare una ricerca monografica e comparata, rapportandone gli strumenti non solo agli interessi personali, ma anche con le esigenze dell'evoluzione storica dell'arte.

In termini di conoscenze:

- conoscere e utilizzare la terminologia specifica
- conoscere i caratteri generali delle forme artistiche studiate
- conoscere gli artisti, i movimenti, le scuole inseriti nel contesto storico.

Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo Quadrimestre

Modulo 1: L'Europa dopo la Restaurazione

Trasformazioni urbane e architettura del ferro.
Il realismo di Courbet.
I Macchiaioli.

Modulo 2: L'Impressionismo

Caratteri generali. La fotografia. Manet. Monet. Renoir. Degas.
I Post-impressionisti: Seurat. Gauguin. Van Gogh. Cezanne, Lautrec.

Modulo 3: Dalla Belle Epoque alla prima guerra mondiale

I presupposti dell'art nouveau. Morris. L'Art Nouveau. Klimt. Secessione viennese.
I Fauves e Matisse.
L'espressionismo: Die Brücke, Munch, Schiele.
Caratteri generali del Cubismo. Picasso.
Percorso artistico dal periodo blu agli anni settanta.

Modulo 4: Il Futurismo

Introduzione storica. Marinetti. Boccioni. Sant'Elia. Balla. Depero.

Secondo Quadrimestre

Modulo 5: Fra provocazione e sogno

Il Dada.. Duchamp. Man Ray.
L'arte dell'inconscio: Il Surrealismo. Max Ernst. Mirò. Dalì. Magritte. Frida.

Modulo 6: Oltre la forma

Der Blaue Reiter. Kandinskij. Klee. Mondrian e De Stijl.
L'architettura razionalista. Nascita del movimento moderno. La Werkbund, Il Bauhaus.
Le Corbusier e F.L.L. Wright.
Architettura in Italia durante il ventennio : Michelucci .

Modulo 7: Il secondo dopoguerra

Arte informale in Italia e in America.
Pollock. Rothko. Burri. Fontana.
.Pop-art. Warhol e Lichtenstein. David Hockney.
Piero Manzoni , Yves Klein.
Arte Povera: Merz e Pistoletto
Caratteri generali delle ultime tendenze del novecento:
Land art, Smithson e Christo.
Body art, Gina Pane, Nitsch e Marina Abramovic
Arte concettuale: Kosuth.
Graffiti art: Haring e Basquiat.

3. Metodi di insegnamento

Lezione frontale, lezione partecipata, proiezione di link multimediali . In generale l'approccio metodologico ha cercato di favorire l'interdisciplinarietà di alcuni contenuti.
Video lezioni a distanza.
Alcuni moduli sono stati veicolati flipped classroom.

.La lettura delle opere avviene stabilendo: l'artista e l'epoca, il tema e il genere, la tecnica usata, l'analisi compositiva dell'opera, significati e riferimenti con altre discipline, analogie o differenze con altre opere già note.

Metodologie e spazi utilizzati

Libro di testo; fotocopie di altri testi e di riviste specializzate.
Consultazione di testi specialistici.
Pagine e siti web.
Presentazioni multimediali realizzate dagli allievi.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

- Visita guidata alla stazione di Santa Maria Novella nell'ambito della veicolazione in inglese della materia (2017-18)
- Visita a Venezia, Scuola Grande di San Rocco e Teatro La Fenice (2018-19)
- Visita a Roma, Mostra sull'Impressionismo e Palazzo Bonaparte e Mostra di Arte antica sulle eruzioni di Pompei e Santorini
- alle Scuderie del Quirinale.
- Organizzazione visita alla mostra su Natalia Goncharova a Palazzo Strozzi(2019-20)

6. Interventi didattici educativi integrativi

Non è stato necessario attivare attività di recupero che non fossero in itinere.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Verifiche orali e scritte secondo le tipologie immaginate per l'esame di stato; ricerche individuali con presentazioni realizzate dagli alunni con supporti multimediali.

Si è valutato nel rispetto delle griglie adottate in termini di capacità, conoscenze, partecipazione attiva e tenendo conto dei progressi ottenuti lungo il percorso formativo.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha raggiunto nella sua interezza gli obiettivi programmati con risultati mediamente buoni.

Il gruppo si è mostrato interessato agli argomenti proposti e ha mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante. Gli alunni hanno in genere mostrato senso di responsabilità in occasione delle verifiche e un metodo di studio mediamente efficace.

Alcuni di loro hanno mostrato un rilevante interesse per gli argomenti culturali proposti.

Firenze, 8 maggio 2020

Il Docente Massimo Caria

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **Scienze**

Prof./ssa: **Josefina Privat Defaus.**

ore di lezioni settimanali n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

- Comprendere la dinamica del pensiero scientifico e dei limiti intrinseci alla conoscenza del mondo naturale
- Elaborare concetti, organizzare ipotesi e cogliere connessioni tra le varie discipline secondo un metodo rigoroso e scientifico
- Individuare le cause che provocano la trasformazione del pianeta Terra
- Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna
- Comprendere i collegamenti temporali e spaziali tra la genesi di un determinato fenomeno scientifico e gli effetti che esso produce
- Saper evidenziare un fenomeno attraverso dei grafici
- Usare fluidamente i termini specifici della disciplina
- Esporre in forma chiara e corretta

In termini di abilità:

- Applicare i dati acquisiti a contesti diversi da quelli appresi
- Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite anche in altri ambiti disciplinari in modo da potenziare i propri strumenti cognitivi.
- Esprimere valutazioni autonome
- Sviluppare capacità organizzative in un lavoro autonomo di ricerca bibliografica

In termini di conoscenze:

- Conoscere la composizione, gli aspetti morfologici e fisici e i fenomeni endogeni del pianeta
- Conoscenza degli eventi che caratterizzano l'evoluzione ed il dinamismo del pianeta Terra
- Conoscere l'importanza del carbonio e le varie ipotesi sulla nascita della vita nella Terra
- Acquisire una conoscenza generale dei composti organici: dagli idrocarburi alle biomolecole
- Conoscere e comprendere la struttura e i meccanismi di trasmissione dell'informazione contenuta nel DNA e conoscere le tecnologie più importanti per modificarlo e le loro applicazioni.
- Conoscenza delle eventuali connessioni tra le varie discipline specifiche (geologia, geofisica chimica organica e biochimica) in modo da interpretare i fenomeni di base dell'equilibrio della vita sul nostro Pianeta.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Modulo A: Geologia e tettonica (*Argomenti trattati nel primo quadrimestre, da metà settembre a gennaio*)

a. La crosta terrestre: i minerali e le rocce

Elementi chimici e minerali della crosta terrestre. Proprietà fisiche dei minerali. Classificazione dei minerali: silicatici e non silicatici. Origine dei minerali.

Le Rocce. Ciclo litogenetico: processi che portano all'origine delle rocce. Rocce magmatiche o ignee. Rocce intrusive ed effusive. Struttura delle rocce magmatiche. Classificazione delle rocce magmatiche. Origine ed evoluzione dei magmi. Caratteristiche del magma primario e secondario. Processi di differenziazione dei magmi.

Le rocce sedimentarie. Classificazione delle rocce sedimentarie in base all'origine di formazione. Processi che portano alla formazione delle rocce sedimentarie clastiche. Le rocce sedimentarie organogene e le rocce sedimentarie di origine chimica.

Le rocce metamorfiche. Tipi di metamorfismo: metamorfismo regionale, cataclastico e di contatto. Esempio di alcune strutture caratteristiche nelle principali rocce metamorfiche.

b. I fenomeni vulcanici

Come si verifica un'eruzione vulcanica. Natura e provenienza del magma. Fattori che influenzano la viscosità del magma. La camera magmatica e il condotto magmatico. Eruzioni centrali ed eruzioni lineari. Edifici vulcanici: vulcani a scudo e vulcani a strato. I diversi tipi di eruzioni legate alle attività effusive o esplosive. I prodotti vulcanici: la lava, i gas vulcanici ed i prodotti solidi. Le nubi ardenti e prodotti piroclastici. Il vulcanismo secondario. Confronto tra vulcanismo effusivo e vulcanismo esplosivo, illustrato con esempi di vulcani attivi sulla Terra. Rischio vulcanico in Italia.

La distribuzione geografica dei vulcani.

c. Fenomeni sismici

I terremoti e le faglie. Cause dei terremoti. Zone sismiche e zone asismiche. Teoria del rimbalzo elastico. Deformazione e frattura delle rocce. Ipocentro ed epicentro. Ciclo sismico. Le onde longitudinali, le onde trasversali e le onde superficiali. Sismografo e sismogrammi. La scala Mercalli misura l'intensità di un terremoto. La scala Richter misura la magnitudo, cioè la forza di un terremoto. Magnitudo e intensità a confronto. I danni dei terremoti. Distribuzione geografica dei terremoti. Prevenzione e previsione dei fenomeni sismici.

d. L'interno della Terra

La struttura dell'interno della Terra e lo studio delle onde sismiche. Le superficie di discontinuità. Gli strati della terra in base alle caratteristiche chimiche dei materiali: crosta, mantello e nucleo. Gli strati in base agli stati di aggregazione: litosfera, astenosfera, mantello, nucleo esterno e nucleo interno. Andamento della temperatura all'interno della Terra. Il campo magnetico terrestre e le inversioni del campo magnetico.

e. Tettonica a placche

Introduzione alla teoria della deriva dei continenti e dell'espansione dei fondi oceanici. La teoria della tettonica a placche. I margini delle placche: convergenti, divergenti e trasformativi o conservativi. Le dorsali medio-oceaniche e le placche divergenti. I vulcani localizzati negli archi insulari del Pacifico e le placche convergenti. Il fenomeno della subduzione. Piano di Benioff e ipocentri dei terremoti. Le fosse oceaniche. Il movimento delle placche litosferiche è determinato dai moti convettivi del mantello. Prove e verifica del movimento delle placche: I punti caldi e l'andamento lineare delle catene di isole vulcaniche (esempio isole Hawaii). Attività vulcanica e sismica localizzata nei margini delle placche.

Modulo B: Chimica organica, biochimica e biotecnologie (*Argomenti trattati nel secondo quadrimestre, da febbraio a fine maggio*)

a. Ipotesi sull'origine della vita

L'origine della vita. Esperimento di Miller. Ricerche e ipotesi recenti. Gli elementi chimici fondamentali della vita.

b. Il mondo del carbonio

La chimica del Carbonio. L'atomo di Carbonio e le sue proprietà. Legami semplici, doppi e tripli. Gli idrocarburi alifatici: saturi, gli alcani e cicloalcani e insaturi, gli alcheni e gli alchini. Formula bruta e formula di struttura. Serie omologa e principali proprietà degli alcani, alcheni e alchini. Gli idrocarburi aromatici. I principali tipi di isomeria.

I principali gruppi funzionali: Alcoli, Aldeidi, Chetoni, Acidi carbossilici e Ammine. Monomeri e polimeri. Reazioni di condensazione e di Idrolisi.

c. Le Biomolecole (Dal 9 marzo la scuola è stata chiusa quindi le lezioni si sono svolte attraverso le attività di didattica a distanza)

Le molecole biologicamente importanti: carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

I carboidrati: struttura e funzioni. I monosaccaridi più importanti. I disaccaridi più importanti. I polisaccaridi: amido glicogeno e cellulosa.

*Argomenti affrontati attraverso la didattica a distanza (DAD)

Caratteristiche generali dei lipidi: i Trigliceridi, grassi animali e vegetali, saturi e insaturi.

Le proteine: La struttura e composizione degli amminoacidi, i monomeri delle proteine. Il legame peptidico. I vari livelli di organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Le funzioni più importanti delle proteine. Gli enzimi.

Gli acidi nucleici: i nucleotidi sono i monomeri del RNA e del DNA.

Confronto tra la composizione chimica, struttura e funzione delle molecole di DNA e di RNA.

d. Genetica molecolare

La duplicazione del DNA. L'importanza dell'enzima DNA-polimerasi.

I diversi tipi di RNA. Caratteristiche generali della trascrizione e traduzione. La struttura dei cromosomi.

La regolazione genica nei procarioti. Confronto della regolazione genica nei procarioti ed eucarioti. Cosa è l'epigenetica?

Caratteristiche generali dei virus e batteri. La genetica dei batteri: trasformazione, trasduzione e coniugazione batterica. Ciclo litico e lisogeno dei virus.

e. Le biotecnologie

Le biotecnologie classiche e le nuove biotecnologie. La tecnologia del DNA ricombinante. I vettori: plasmidi e virus. Tagliare il DNA attraverso enzimi specializzati, chiamati enzimi di restrizione. Separare e incollare il DNA. Alcune delle principali applicazioni delle biotecnologie.

f Nuclei disciplinari della DNL veicolati in Lingua Straniera (spagnolo) (Argomenti trattati sia nel primo che nel secondo quadrimestre)

Sono stati sviluppati quattro moduli divisi in **micro moduli di circa 15'**, nelle lezioni conclusive degli argomenti affrontati precedentemente in italiano

Argomento	Modalità di realizzazione	Tempo di realizzazione (numero ore previste)
Minerales y rocas: las propiedades de los minerales y su utilidad; características de las rocas y su utilidad	brevi filmati in lingua schede osservazione e riconoscimento di campioni	2h
Fenómenos volcánicos y sísmicos; Tectónica de placas (pruebas)	brevi filmati in lingua schede	2h
Las moléculas de la vida (Proteínas y ADN)	schede	Attività DAD
Bacterias y virus	Schede e articoli di giornali	Attività DAD

3. Metodi di insegnamento

Ricorrere alla lezione partecipata, in modo che, anche durante la lezione e spiegazione da parte dell'insegnante, lo studente si senta coinvolto e partecipe.

Favorire la deduzione da parte dell'alunno e la sua interpretazione personale di fatti e fenomeni.

Ricorrere ai lavori di gruppo e alle attività di laboratorio per favorire l'autonomia e stimolare l'interesse e la partecipazione.

Sottolineare costantemente i collegamenti fra le varie parti di programma, con la realtà, con discipline diverse, per evitare lo studio mnemonico e staccato dal contesto.

Ricorrere alla lettura e al commento degli articoli giornalistici per studiare i vari argomenti .

Lezioni con metodologia CLIL (lezioni interattive e partecipative, esercizi pratici, ecc) per alcuni argomenti di Geologia e Biochimica

4. Metodologie e spazi utilizzati

Libri di testo: 1. Modelli Globali- geologia e Tettonica (Linx Pearson)

2. Percorsi di Scienze Naturali. Biochimica e biotecnologie (Zanichelli)

- Schede didattiche, power -point, fotocopie, articoli di riviste e quotidiani. Schede in lingua spagnola (CLIL)

- Lettura di carte geografiche

- Riconoscimento di campioni di minerali e rocce

- Visione di brevi filmati anche in lingua spagnola

- Esercitazioni pratiche nel laboratorio di Scienze

- Didattica a distanza (videolezioni, schede, file audio, brevi filmati, esercizi interattivi, ecc)

I moduli del secondo quadrimestre (a partire di Marzo) prevedevano una video lezione alla settimana, consegna agli alunni delle lezioni in power point e materiale audio e da parte degli alunni la riconsegna per la correzione delle attività assegnate

5. Visite guidate e attività integrative curriculari ed extracurriculari

La classe ha partecipato il 3/2, nell'ambito del pianeta Galileo, alla lezione sulle plastiche e il loro riciclaggio della prof.ssa P. Cinelli dell'Università di Pisa

6. Interventi didattici educativi integrativi

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, soprattutto al termine di ogni unità didattica e dopo le verifiche scritte, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di conoscenza sia di metodo di studio.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

1. Colloqui orali con funzione sia formativa che sommativa (1 al quadrimestre)

2. Verifiche strutturate e semi strutturate, con test a risposte aperte e chiuse di varia tipologia (2 al quadrimestre)

3. Approfondimenti e presentazioni in power-point (nel secondo quadrimestre didattica a distanza)

Tali prove hanno avuto lo scopo di fare acquisire agli allievi, con gradualità, le conoscenze e le competenze richieste.

Per gli studenti con BES sono stati messi in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato).

Le verifiche terranno conto:

a. dell'impegno, della partecipazione e della regolarità nel lavoro

b. del progresso durante l'anno

c. del lavoro autonomo attraverso approfondimenti

d. della capacità di collegare argomenti interdisciplinari

La scala dei voti usata va dal 1 al 10 come concordato nel collegio docente e nella riunione dipartimentale

8. Obiettivi raggiunti

La maggior parte degli alunni, seppur a livelli diversi ha raggiunto gli obiettivi prefissati: conosce i contenuti fondamentali della disciplina, usa il linguaggio scientifico e sa fare semplici collegamenti e rielaborazioni guidate. Nonostante l'introduzione della didattica a distanza eseguita nella maggior parte del secondo quadrimestre gli obiettivi minimi sono stati raggiunti.

Alcuni studenti invece hanno sviluppato competenze superiori e sono certamente in grado di lavorare in modo del tutto autonomo. Soltanto per un piccolo gruppo la preparazione è più frammentaria perché il loro impegno è stato più discontinuo.

La diffusione della pandemia da Covid-19, che ha portato alla chiusura delle scuole in Toscana a partire dal 5 marzo 2020, ha interrotto le lezioni e abbiamo dovuto ricorrere ad altre attività e strumenti didattici tramite la Didattica a Distanza (DAD). All'inizio attraverso il registro elettronica e il portale Argo e dopo qualche settimana attraverso la piattaforma Microsoft 365 teams. Abbiamo programmato una video lezione settimanale, dedicata alle spiegazioni, correzione esercizi e alle discussioni delle tematiche proposte.

Firenze 12 maggio 2020

Il Docente: Josefina Privat Defaus

Esami di Stato A.S. 2019/2020
CLASSE _5G__INDIRIZZO Internazionale
MATERIA DI INSEGNAMENTO: Inglese
Docente: Silvia Lucci, Sally Cook

ore di lezioni settimanali n° 30 (fino al 5 Marzo 2020)

Dal 5 di Marzo 2020, a causa della Pandemia dovuta al Coronavirus, tutte le lezioni scolastiche sono state sospese in presenza e dal 10 Marzo sono proseguite online sulla piattaforma Office 365 Meet, riducendo il monte ore per ciascuna classe, noi abbiamo quindi effettuato una sola ora alla settimana, ciò ha provocato una drastica riduzione del programma oltre che l'impossibilità di valutare i ragazzi con prove scritte, dedicandoci quindi solo alle verifiche orali.

Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

La classe ha mostrato un buon interesse nei confronti degli argomenti trattati durante questo anno scolastico, un interesse che si è concretizzato in una conoscenza storico-letteraria sufficientemente approfondita della fine del XIX secolo e della prima metà del XX secolo.

In termini di competenze applicative:

La classe sa orientarsi in modo più che soddisfacente nella comprensione e nell'analisi sia di un testo letterario che di saggistica. La lettura estensiva di brani, da romanzi o racconti e testi poetici e da testi teatrali, ha reso la classe in grado di parlare del periodo storico-letterario in esame, raggiungendo in alcuni casi livelli di eccellenza.

In termini di capacità:

La classe, opportunamente stimolata, mostra in generale una buona capacità critica. Alcuni più di altri sono curiosi per quanto riguarda la lingua inglese e desiderosi di migliorare nella padronanza della stessa sia allo scritto che all'orale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

The Victorian Age: General introduction: The Historical and Social Context, The World Picture, The Literary Context

The Victorian Novel : General Introduction

Charles Dickens

Oliver Twist

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde

Aestheticism & Decadence

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

The Modern Age: Introduction, The historical and Social Context

Authors & Texts

The War Poets

Joseph Conrad

Heart of Darkness

George Orwell

1984

Francis Scott Fitzgerald

The Great Gatsby

The Present Age: Introduction, The Historical and Social Context

Virginia Woolf:

Mrs. Dalloway

Samuel Beckett

Waiting for Godot

Jack Kerouac

On the Road

Inoltre sono stati svolti dalla Lettrice i seguenti Moduli:

Conversations on D.H. Lawrence's life and writing- from nature, industrialisation to human relationships.

E.M. Forster & the Bloomsbury Group

What is education: the History Boys, Alan Bennett; inclusivity in education- LGBT education in the UK.

Langston Hughes – a new poetical voice emerges in USA of the civil rights movement.

3. Metodi di insegnamento

L'approccio usato è stato per lo più di tipo comunicativo: attraverso la lettura di testi letterari si è stimolata la riflessione e la discussione sul periodo storico-letterario per dare loro modo di sviluppare al contempo le abilità orali e le capacità critiche. Non tutti ovviamente hanno raggiunto gli stessi livelli comunicativi e di analisi. Il lavoro con la compresenza ha avuto lo scopo di approfondire sia oralmente che in forma scritta il lavoro fatto, fornendo loro un punto di vista diverso.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Il libro di testo: ONLY CONNECT, NEW DIRECTIONS ED. BLU FROM THE VICTORIANS TO THE PRESENT AGE VOL.2 , SPIAZZI TAVELLA, ZANICHELLI ha costituito lo strumento principale di lavoro. Il lavoro sulla lingua con la compresenza ha costituito un valido rinforzo sia per la produzione scritta che orale. I testi letterari hanno offerto spunti di analisi e discussioni in ambito sia letterario che storico-sociale. Dal 5 di Marzo 2020, a causa della Pandemia dovuta al Coronavirus, tutte le lezioni scolastiche sono proseguite online sulla piattaforma Office 365 Meet.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

Nessuna

6. Interventi didattici educativi integrativi

Nessun intervento di recupero è stato effettuato.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Le abilità orali sono state valutate attraverso colloqui di circa 15 minuti per ogni alunno, sulla letteratura e la storia studiate, nel numero di 2 a quadrimestre.

8. Obiettivi raggiunti

Nonostante le difficoltà derivanti dall'obbligo di stare a casa e di non poter fruire di lezioni frontali, la classe ha mostrato fin dall'inizio discreto interesse nei confronti della lingua inglese e della letteratura. La partecipazione e l'impegno sono stati unanimi. Non si sono mai sottratti alle verifiche ed alle valutazioni. Il livello raggiunto dalla classe è buono in alcuni casi ottimo.

Firenze, 27 Aprile 2020

Le Docenti: Silvia Lucci, Sally Cook

Esami di Stato A.S. 2019/2020

CLASSE 5 G

INDIRIZZO Internazionale Linguistico

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Spagnolo

Docente: Elisabetta Culasso;

Conversatrice madrelingua: Teresa Russo

ore di lezioni settimanali n° 5, di cui 1 in compresenza con l'insegnante madrelingua

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze:

Adeguate padronanza delle strutture grammaticali e sintattiche trattate nel corso del triennio; acquisizione del linguaggio funzionale all'esposizione sintetica degli argomenti letterari e culturali.

In termini di abilità:

Saper esporre in forma essenziale i contenuti trattati nel corso dell'anno scolastico; saper effettuare collegamenti pertinenti nell'ambito degli argomenti letterari studiati, collocarli nei rispettivi quadri di riferimento storico-culturali e collegarli, per quanto possibile, alle altre discipline.

In termini di conoscenze:

Essere in grado di comprendere in modo globale, riassumere ed esporre un testo sconosciuto, dandone una interpretazione personale e motivando brevemente affermazioni e giudizi; produrre testi scritti di vario tipo.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Scelta di autori e testi riguardanti i seguenti macroargomenti e periodi letterari:

1. Barocco e Illuminismo

Quadri di riferimento storico-culturali dei secoli XVII e XVIII e contesti letterari relativi; il rinnovamento del teatro di Lope de Vega e Calderón de la Barca

- **Luis de Góngora** : *Obras de don Luis de Góngora, Tomo I (Mientras por competir con tu cabello)*

*Sonetos, canciones y otras obras en arte mayor (De una dama que,
quitándose una sortija,
se picó con un alfiler)*

- **Francisco de Quevedo** : *Obras completas (Es hielo abrasador, es fuego helado)*

- **Leandro Fernández de Moratín** : *El sí de las niñas* (frammento contenuto nel libro di testo)

2. La rivisitazione del “mito” del Don Juan nel corso dei secoli

- *Le Sonatas* di Ramón María del Valle-Inclán

- **Tirso de Molina** : *El Burlador de Sevilla y convidado de piedra* (frammento contenuto nel libro di testo)

- **José Zorrilla** : *Don Juan Tenorio* (frammento contenuto nel libro di testo)

3. Romanticismo y postromanticismo

Quadro di riferimento storico-culturale e contesto letterario relativo

- **Mariano José de Larra** : *Revista Mensajero (Un reo de muerte, frammenti dell'articolo contenuto nel libro di testo)*

- **José de Espronceda** : *Canciones (Canción del pirata)*
- **Gustavo Adolfo Bécquer** : *Leyendas (El rayo de luna, Los ojos verdes, El beso, El monte de las Ánimas, La ajorca de oro, Maese Pérez el organista, Tres fechas, El gnomo, Es raro, Las hojas secas, La venta de los gatos)*
Rimas (I, XI, XXI, XXIII, XXXIX, LVI)

I suddetti punti sono stati svolti nel primo quadrimestre; i seguenti nel secondo

4. **Realismo e Naturalismo**

Quadro di riferimento storico-culturale e contesto letterario relativo

- **Leopoldo Alas** : *La Regenta* (frammenti tratti dai capitoli XVI, XXVIII e XXX trasmessi on line e contenuti nel libro di testo)

5. **Modernismo e Generazione del 98**

Quadro di riferimento storico-culturale e contesti letterari relativi

- **Rubén Darío** : *Prosas profanas (Sonatina)*
- **Juan Ramón Jiménez** : *La soledad sonora (Domingo de primavera)*
- **Antonio Machado** : *Soledades, galerías y otros poemas (Es una tarde cenicienta y mustia...)*
Campos de Castilla (Retrato)
Poesías Completas (Allá, en las tierras altas...)
- **Ramón María del Valle-Inclán** : *Luces de Bohemia* (frammento tratto dalla *Escena XII*)

6. **Il rinnovamento del romanzo agli inizi del Novecento**

- **Miguel de Unamuno** : *Niebla* (lettura nell'edizione adattata della ELI)
- **Ramón María del Valle-Inclán** : *Sonatas (Sonata de primavera, frammento contenuto nel libro di testo)*

7. **Avanguardie e Generazione del 27**

Quadri di riferimento storico-culturali e contesti letterari

- **Federico García Lorca** : *Poeta en Nueva York (La aurora)*
- **Dámaso Alonso** : *Hijos de la ira (Insomnio)*

Con l'insegnante madrelingua si sono svolti principalmente lavori a gruppi su temi diversificati e, in alcuni casi, relativi alla realtà ispanoamericana da esporre in classe, lettura di articoli di giornale o visione di video a cui sono seguiti dibattiti, volti a migliorare le competenze orali degli alunni. Otto studentesse hanno conseguito la certificazione del livello **B2** del **DELE**.

3. **Metodi di insegnamento**

Alla lezione frontale sono seguiti approfondimenti e lezioni partecipate anche in relazione ai periodi storici trattati in letteratura, nonché l'approfondimento e il consolidamento delle strutture sintattico-grammaticali.

L'insegnante madrelingua ha svolto un'ora settimanale di lezione in cui si sono susseguite attività diversificate, atte a favorire fluidità e correttezza della lingua orale attraverso un metodo comunicativo.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Ai testi in adozione, *¡Acción! vol. B*, *¡Ahora sí!* e *ConTextos literarios*, è stato affiancato materiale di vario genere, audio e fotocopiato, per ampliare i temi trattati; si è fatto uso dei supporti informatici per la produzione e l'esposizione di power points, la visione di cortometraggi, video e l'ascolto di testi e canzoni in lingua originale, principalmente con la conversatrice madrelingua, a cui è seguita una breve discussione in lingua, per verificare la comprensione, e procedere a una riflessione sui contenuti di particolare interesse.

5. Visite guidate, attività integrative curriculari ed extracurriculari

La classe avrebbe dovuto effettuare un viaggio d'istruzione a Barcellona, cancellato a causa della situazione d'emergenza dovuta al coronavirus.

6. Interventi didattici e educativi integrativi

Non sono stati necessari interventi di sostegno e recupero in itinere in seguito alle insufficienze scritte e orali riportate nel primo quadrimestre.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due prove di verifica scritta: seconde prove d'esame, produzioni di vario tipo e riassunti, principalmente, e almeno due valutazioni per l'orale. L'insegnante madrelingua, per la competenza orale, ha tenuto conto dei criteri contenuti nel MCER del livello B2. La votazione è stata attribuita da 3 a 10, secondo schemi contenenti i parametri stabiliti nelle riunioni per materie e tenendo altresì conto del grado di raggiungimento degli obiettivi intermedi e finali previsti.

8. Obiettivi raggiunti

La classe ha dato prova di comportamenti e atteggiamenti differenti: una buona parte di essa si è distinta per un impegno serio e costante, collaborazione, interesse e partecipazione adeguati; ha lavorato con sistematicità e si è dimostrata capace di raggiungere gli obiettivi terminali in merito ai contenuti appresi e una discreta, in taluni casi buona, competenza linguistica e comunicativa, tenendo conto del limitato numero di anni di studio offerto alla terza lingua. Il resto ha dimostrato minore capacità di approfondimento, di operare collegamenti e di esporli in modo appropriato, concentrando l'impegno principalmente in vista di compiti in classe e interrogazioni; tutti hanno comunque migliorato le proprie competenze linguistiche nel corso degli anni e dell'anno scolastico in corso.

Firenze, 29. 04. 2020

La Docente Elisabetta Culasso

ESAMI DI STATO 2019/2020

MATERIA DI INSEGNAMENTO: Filosofia classe 5G Int Ling

Prof.re/ssa: Cristina Balsimelli

ore di lezioni settimanali n° 3 ; tot. annuale ore n° 99 effettive 77

Si stimano altre 10 ore di lezione entro la fine dell'anno, di cui 4 in videolezione

1. Situazione iniziale - Obiettivi didattici

In termini di conoscenze:

- Conoscenza dei principali autori della filosofia dall'Idealismo tedesco al Novecento.
- Conoscenza dei temi di alcune fondamentali opere filosofiche in relazione al periodo storico
- Conoscenza dei principali stili di scrittura filosofica
- Acquisizione della terminologia specifica

In termini di competenze applicative:

- Cogliere il senso globale di un testo e individuarne le parole chiave
- Leggere autonomamente il testo filosofico
- Porre un testo in relazione con una tematica data e inserirlo all'interno del pensiero complessivo dell'autore
- Uso della terminologia specifica in relazione ai contenuti appresi

In termini di capacità:

- Contestualizzare con riferimenti pluridisciplinari le posizioni filosofiche
- Esporre in modo autonomo e rigoroso le proprie conoscenze teoriche, attraverso un'argomentazione coerente, orale e scritta
- Effettuare autonomamente confronti motivati
- Affrontare una tematica in modo diacronico
- Confrontare interpretazioni critiche diverse
- Proporre valutazioni motivando e argomentando con chiarezza, coerenza, rigore
- Trovare nella filosofia risposte a domande esistenziali

Obiettivi minimi:

Conoscenze

- Conoscere negli aspetti fondamentali i contenuti relativi al programma previsto
- Conoscere negli aspetti fondamentali le problematiche e le diverse soluzioni proposte
- Conoscere negli aspetti fondamentali le categorie essenziali del pensiero in relazione agli autori studiati

Competenze

- Utilizzare in modo autonomo, chiaro e consapevole almeno la terminologia fondamentale
- Leggere e costruire mappe concettuali relative a percorsi autonomamente elaborati, eventualmente con la guida dell'insegnante
- Cogliere la struttura argomentativa di un testo anche con la guida dell'insegnante

Capacità

- Esporre in modo organico le proprie conoscenze teoriche attraverso un'argomentazione coerente
- Contestualizzare il pensiero di un filosofo
- Affrontare una tematica in modo diacronico eventualmente con la guida dell'insegnante
- Cogliere analogie e differenze fondamentali
- Effettuare sintesi complessivamente coerenti e corrette di aspetti/temi/problemi relativi ad un filosofo o ad una tematica

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati-programma svolto)

Primo quadrimestre

- L'idealismo tedesco
- Hegel e la razionalità del reale
- Schopenhauer
- Kierkegaard
- La Destra e la Sinistra hegeliane

- Feuerbach
- Marx e la concezione materialistica della storia

Secondo quadrimestre

- Il Positivismo sociale: Comte
- Il positivismo evoluzionistico: dal fissismo a Darwin
- Lo spiritualismo francese, Bergson
- Lo storicismo tedesco, cenni su Dilthey
- Nietzsche
- La rivoluzione psicoanalitica: Freud
- La scuola di Francoforte: Horkheimer e Adorno
- La riflessione politica di H. Arendt sugli eventi del Novecento

3. Metodologia adottata *(strategie educative, esercitazioni, compresenze)*

In linea con quanto indicato nelle finalità e negli obiettivi, l'approccio alla filosofia è stato essenzialmente di carattere storico-critico-problematico. I contenuti di conoscenza sono stati affrontati con spiegazioni concettuali approfondite a cui è seguita talvolta la lettura diretta di alcuni brani tratti dalle opere degli autori. I filosofi di volta in volta proposti sono stati messi in relazione ai precedenti al fine di cogliere le analogie e le differenze nell'articolazione del loro pensiero nonché di sollecitare l'individuazione di opportuni collegamenti da effettuare in modo sempre più autonomo.

L'attività didattica si è svolta, pertanto, come un percorso di sviluppo di conoscenze ed abilità, guidato dal docente ma che è stato finalizzato a sollecitare una posizione attiva dello studente. Le lezioni frontali si sono alternate a momenti di discussione e di confronto, di partecipazione degli alunni.

Molta importanza è stata data ad una sicura acquisizione del lessico filosofico di base.

▪ **Metodi e spazi utilizzati** *(testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)*

Sono stati letti, all'interno del libro di testo, alcuni brani significativi tratti dalle opere fondamentali degli autori studiati.

Libro di testo:

N. Abbagnano-G. Fornero, *Nodi del pensiero*, vol. 3 Paravia, Milano-Torino, 2012

Sono state utilizzate anche fotocopie tratte dal seguente manuale:

E. Ruffaldi, U. Nicola, "La formazione filosofica", vol. 3A e vol. 3B, Loescher, Torino, 2015

E' stato letto inoltre il seguente testo:

Irwin Yalom, "La cura Schopenhauer",

Visite guidate

Partecipazione ad una giornata del filosofestival, il 20 novembre, presso la Casa dello studente.

Interventi didattici educativi integrativi *(corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti)*

Attività di eventuale recupero e di approfondimento sono state svolte in itinere, durante la trattazione ed al termine di ogni unità didattica, in relazione alle esigenze manifestate dagli allievi, con lo scopo di recuperare incertezze sia a livello di apprendimento dei contenuti di conoscenza sia di metodo.

Si è cercato di privilegiare una trattazione che evidenziasse l'aspetto storico-contestuale delle singole trattazioni, costruendo un percorso che pur caratterizzandosi per lo specifico interesse disciplinare possa essere letto in chiave più generale come una storia, quella del pensiero e della cultura umana.

7. Criteri e strumenti di verifica/valutazione adottati (tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Le verifiche formative e sommative hanno messo in evidenza:

- a) il raggiungimento completo o parziale degli obiettivi;
- b) la preparazione conseguita da ogni singolo alunno nei settori di sapere programmati.

Esse sono state rappresentate da interrogazione e colloqui/discussioni su argomenti svolti

La valutazione si è basata sul raggiungimento di abilità soprattutto orali.

Per le verifiche sono stati considerati la pertinenza delle risposte, la capacità di organizzare i contenuti di conoscenza, l'uso di un lessico appropriato allo scopo, la scorrevolezza e correttezza della esposizione.

Tali prove hanno avuto lo scopo di fare acquisire agli allievi, con gradualità, le conoscenze e le competenze richieste.

Per gli studenti con DSA e BES sono stati messi in atto le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), in ottemperanza della normativa vigente.

Per le valutazioni sommative sono stati considerati:

- livello di preparazione iniziale della classe;
- grado di apprendimento conseguito in base alle finalità generali previste;
- grado di preparazione raggiunto in base agli obiettivi cognitivi, alle capacità e alle competenze indicati nella programmazione;
- risultati delle prove svolte;
- grado di maturazione realizzato in base ai seguenti obiettivi socio-relazionali: interesse, motivazione, partecipazione al dialogo educativo, continuità e/o discontinuità nell'impegno e nella frequenza.

Per gli alunni con DSA e BES si è tenuto conto di quanto predisposto nei rispettivi piani didattici individualizzati, in ottemperanza della normativa vigente.

I livelli di valutazione del profitto usati sono i seguenti:

	LIVELLO 1 INSUFFICIENTE VOTO 3/4	LIVELLO 2 MEDIOCRE VOTO 5	LIVELLO 3 SUFFICIENTE VOTO 6	LIVELLO 4 DISCRETO/BUONO VOTO 7/8	LIVELLO 5 OTTIMO VOTO 9/10
IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	Non rispetto degli impegni e tendenza a distrarsi in classe	Discontinuità nel rispettare gli impegni	Assolvimento o degli impegni e partecipazione e alle lezioni	Impegno e partecipazione attiva e con metodo	Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi.
ACQUISIZIONE DELLE CONOSCENZE	Conoscenze frammentarie e superficiali ed errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Conoscenze lacunose e generiche	Generale correttezza nell'esecuzione di compiti semplici ma conoscenze non approfondite	Conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione dei compiti complessi	Conoscenze complete e approfondite. Prove prive di errori
ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	Errori gravi e scarsa capacità di condurre analisi	Errori nell'analisi e nell'applicazione	Applicazione delle conoscenze nell'ambito di esercizi	Capacità di effettuare analisi anche se con qualche imprecisione	Capacità di effettuare analisi approfondite

			non complessi		
AUTONOMIA NELLA RIELABORAZIONE CRITICA	Mancanza di autonomia	Scarsa autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, tendenza a cogliere parzialmente gli aspetti essenziali	Parziale autonomia ma imprecisione nell'effettuare sintesi	Autonomia nella sintesi ma con approfondimento relativo	Capacità di sintetizzare correttamente e di effettuare valutazioni personali
ABILITÀ LINGUISTICHE ED ESPRESSIVE	Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari	Capacità espositiva incerta e non corretta, uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari	Esposizione chiara ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari	Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari.

Situazione finale e risultati/obiettivi conseguiti

Il lavoro con la classe è iniziato solo questo ultimo anno; nei due precedenti gli alunni hanno avuto due docenti diversi in terza e in quarta. Inizialmente si è quindi dovuto effettuare un'analisi delle conoscenze e competenze pregresse per decidere come procedere. Dopo un iniziale e comprensibile momento di "spaesamento" la classe ha mostrato attenzione ed interesse autentico verso i contenuti disciplinari ed ha sviluppato una discreta capacità di riflessione critica e di autonomia di pensiero durante i dibattiti sulle teorie filosofiche affrontate. E' prevalso, dunque, un buon livello di coinvolgimento durante le spiegazioni ed una buona partecipazione durante i momenti di scambio interattivo. La classe ha sviluppato capacità empatiche e di collaborazione con il docente, elaborando modalità personali ed efficaci di partecipazione, stesura degli appunti e loro elaborazione etc.

Nel complesso è quasi sempre stato presente un impegno adeguato alla realizzazione di un progetto culturale e formativo.

Purtroppo la pandemia da Covid-19, che ha portato alla chiusura delle scuole in Toscana a partire dal 5 marzo 2020, ha interrotto questa modalità stimolandone un'altra del tutto inedita, tramite la Didattica a Distanza. Non essendo filosofia una disciplina di indirizzo e non facendo parte delle discipline d'esame previste per questa classe ho reputato opportuno programmare una videolezione settimanale, dedicata soprattutto ai colloqui orali, riservandomi le altre due ore di inviare dei miei memo vocali di spiegazione della lezione, unitamente a schede, fotocopie e altro materiale anche tratto da you tube.

Gli alunni sono stati piuttosto collaborativi in questa situazione di emergenza, mostrando un equilibrio e una maturità degni di tutto rispetto. Nonostante l'impatto emotivo di tale emergenza i ragazzi sono riusciti a seguire i contenuti proposti, mantenendo un colloquio didattico-educativo intenso e partecipato. L'applicazione della DAD ha comunque implicato un qualche rallentamento nella attività precedentemente programmata, pertanto gli ultimi due argomenti (*Cenni sull'esistenzialismo francese: Sartre e Camus e Riflessioni sulla tematica della globalizzazione*) sono stati eliminati.

Gli obiettivi specifici sono stati essenzialmente raggiunti; le valutazioni, complessivamente, si attestano su valori che vanno dal sufficiente al buono, con qualche ottimo. La maggior parte delle valutazioni si aggira in media intorno al discreto.

ESAMI DI STATO 2019/2020

Materia: Scienze motorie sportive

Docente: Eloisa Guarneri

Ore di lezioni settimanali n° 2

classe : 5 G

1. Obiettivi specifici della disciplina (conoscenze, competenze applicative, capacità)

In termini di conoscenze:

Conoscenza di sé e del proprio corpo attraverso il movimento.

Conoscenza delle diverse discipline sportive: pallavolo, badminton, atletica, basket, calcetto, tennis, ultimate, pallatamburello, softball.

Conoscenza degli schemi motori di base e padronanza di abilità via via più complesse.

In termini di competenze applicative:

Essere in grado di applicare le basi delle attività motorie apprese quando le situazioni lo richiedono.

In termini di capacità:

Capacità di auto ascolto del proprio corpo, di sapersi muovere nello spazio senza rigidità ma in maniera fluida e coordinata, di mantenere posture corrette, di stabilire relazioni con gli altri attraverso lo sport, di scegliere l'attività motoria più congeniale.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

(argomenti trattati)

Esercizi vari per l'incremento di : forza, resistenza, velocità, mobilità articolare, equilibrio.

Stretching e tonificazione.

Pratica di: pallavolo, badminton, ultimate, basket, calcio, tennis, softball.

Esercizi di preacrobatica.

Fondamentali tecnici della pallavolo: battuta, palleggio, schiacciata, ricezione. Esercizi individuali e palleggi a coppie e a gruppi. Partite.

Uso di attrezzi grandi (sacconi, materassini, spalliere) e piccoli (corde, manubri, palle mediche).

Utilizzo della musica negli esercizi di tonificazione a corpo libero.

3 lezioni di Autodifesa con istruttori qualificati.

Brevi percorsi di trekking.

Cenni di teoria sui principali traumi muscolari e non: crampo, contrattura e stiramento, strappo, emorragie, epistassi, lipotimia, uso del ghiaccio.

3. Metodi di insegnamento

(strategie educative, esercitazioni, compresenze)

Globale e analitico.

Collettivo e individualizzato.

Per "Centri di interesse".

5. **Metodi e spazi utilizzati** (*testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici*)

Campo di atletica "Ridolfi"(Campo di Marte).

Palestra Affrico

Palestra Don Milani

Palestra Frescobaldi

Testo: "In movimento" Fiorini Coretti Bocchi

1. **Interventi didattici educativi integrativi** (*corsi di recupero, interventi di sostegno, approfondimenti*)

3 lezioni di Autodifesa tenute da istruttore qualificato.

7. **Criteri e strumenti di verifica adottati** (*tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti*)

Test.

Prove di abilità per verificare il grado di apprendimento e i miglioramenti raggiunti.

Circuiti misti di destrezza.

8. **Obiettivi raggiunti** Aver dato la possibilità agli alunni di conoscere e approfondire le competenze motorie e sportive, di capire l'importanza del movimento come stile di vita e bisogno essenziale per una crescita armoniosa ed equilibrata.

Firenze, 03-05-2020

Il Docente: Eloisa Guarneri

ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020 Classe 5G

INDIRIZZO DI STUDIO: Liceo Internazionale ad opzione linguistica

MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA

Prof.^{ssa}: Ilaria Pasini

Ore di lezione settimanali: n° 3

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di conoscenze:

- *Conoscere il significato dei termini relativi ai contenuti affrontati.*
- *Conoscere in maniera autonoma la possibilità di ottimizzare processi di calcolo.*
- *Conoscere la procedura per rappresentare graficamente una relazione algebrica.*
- *Conoscere il significato generale dell'analisi infinitesimale fino alle derivate.*

In termini di competenze applicative:

- *Saper disegnare, in un piano cartesiano, il grafico di una funzione assegnata.*
- *Saper valutare i risultati delle procedure risolutive.*
- *Saper usare il codice grafico per interpretare e produrre informazioni.*
- *Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure analizzate per la soluzione di problemi.*

In termini di capacità:

- *Capacità di analizzare e strutturare un ragionamento utilizzando un linguaggio corretto.*
- *Capacità di analisi e sintesi.*
- *Attitudine ad esaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.*
- *Capacità di usare il metodo scientifico con le operazioni logiche ad esso connesse.*

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Primo quadrimestre

Le funzioni

Definizione di funzione reale di variabile reale. Espressione analitica di una $f(x)$ in forma esplicita ed implicita. Dominio e codominio. Gli zeri di una $f(x)$ e il suo segno. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Condizione di invertibilità. La funzione inversa e il suo grafico. Funzioni pari e dispari: simmetria rispetto all'asse coordinato y e simmetria rispetto all'origine. Funzioni crescenti, decrescenti, monotone. Funzioni con valore assoluto. Classificazione delle funzioni.

I limiti

Lineamenti di topologia della retta: intervalli limitati, illimitati, chiusi, aperti, semiaperti. Intorni. Intorni circolari, intorno destro e sinistro, raggio dell'intorno, intorni di infinito. Punti isolati e punti di accumulazione.

Definizione di limite per $x \rightarrow x_0$ di $f(x) = l$, rappresentazione grafica e verifica del limite per funzioni lineari.

Limite destro e sinistro.

Operazioni con i limiti: limiti della somma algebrica, del prodotto, della potenza e del quoziente fra due funzioni.

Forme indeterminate di limite: $+\infty - \infty$ nelle funzioni razionali intere; ∞/∞ e $0/0$ nelle funzioni razionali fratte.

Definizione di asintoto. Asintoto verticale, asintoto orizzontale, asintoto obliquo. Condizione necessaria per l'esistenza dell'asintoto obliquo.

La continuità di una funzione

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo $[a,b]$.

Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità o punti singolari di $f(x)$: discontinuità di 1°, 2°, 3° specie.

Grafico probabile di una funzione.

Secondo quadrimestre

La derivata di una funzione

Definizione di rapporto incrementale di $f(x)$ e suo significato geometrico.

Definizione di derivata di $f(x)$ in un punto e suo significato geometrico.

Equazione della retta tangente ad $f(x)$ in un punto.

Derivata destra e sinistra.

Definizione di funzione derivabile in $[a,b]$.
 Studio della derivata prima e analisi degli intervalli di crescita e decrescita di $f(x)$.
 Definizione di punto stazionario. Tipi di punti stazionari: massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale. Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto.
 Punti di non derivabilità: punti di discontinuità, cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi.
 Teorema: relazione fra derivabilità e continuità.
 Funzioni derivabili sottoinsieme delle funzioni continue.
 Teoremi sulle derivate fondamentali: funzione costante, funzione lineare, funzione polinomiale.
 Teoremi sul calcolo delle derivate: $c \cdot f(x)$, $f(x) \pm g(x)$, $f(x) \cdot g(x)$, $f(x)/g(x)$.
 Derivate di ordine superiore al primo.
 La derivata di una funzione composta.
 La concavità di una funzione. Definizione di punto di flesso.
 Studio della derivata seconda, analisi della concavità di $f(x)$ e studio dei flessi obliqui.
 Teorema di Lagrange.
 Teorema di Rolle.
 Teorema di De L'Hospital.
 Studio di funzioni razionali intere e fratte.

3. Metodi di insegnamento

Ripasso iniziale e consolidamento dei prerequisiti necessari allo svolgimento del programma previsto.
Didattica in presenza: lezioni frontali e partecipate, sollecitando gli allievi a intervenire e a discutere in modo da riflettere sui contenuti studiati. Richiesta di acquisizione approfondita e critica dei contenuti.
 Strumenti utilizzati: libro di testo, esercizi in classe e a casa, appunti, computer+video proiettore con software Geogebra.

Didattica a distanza: video lezioni, correzione esercizi e verifiche orali sono state effettuate utilizzando la piattaforma TEAMS- Office 365 di Microsoft, scelta dall'istituto per questo tipo di didattica. Materiale vario, sia di approfondimento che esercizi svolti dalla docente, è stato condiviso con gli studenti e caricato nel canale Matematica della piattaforma.

4. Libro di testo

È stato utilizzato il seguente libro di testo

“*Matematica.azzurro*” - vol. 5 - di M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi ed. Zanichelli

5. Interventi didattici educativi integrativi

Il recupero è stato effettuato in itinere. La verifica scritta degli interventi didattici integrativi, programmata per marzo è stata rinviata per l'emergenza pandemica e riprogrammata in forma orale nella seconda metà di maggio.

6. Strumenti di verifica adottati e criteri di valutazione

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate con le attività svolte. Hanno riguardato in modo equilibrato le tematiche studiate in classe, prediligendo gli obiettivi evidenziati nel programma.

Sono state effettuate prove di verifica scritte e orali al fine di accertare la conoscenza degli argomenti proposti, la comprensione e relativa rielaborazione personale oltre alle abilità di calcolo acquisite. Nel primo quadrimestre le prove scritte sono state tre. Le prove orali programmate sono state due a quadrimestre, con l'obiettivo di valutare le conoscenze acquisite e i progressi raggiunti nella chiarezza e proprietà di espressione. Ogni verifica orale è articolata su tre o più quesiti, comprensivi anche di esercizi di calcolo oltre che domande sugli argomenti teorici. Questi momenti di verifica hanno il duplice scopo di permettere ad ogni allievo di rendersi conto del proprio livello di apprendimento, consentendo

all'insegnante di prendere atto dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. La scala dei voti usata è dal 3 al 10.

Nella valutazione si terrà conto delle prove scritte, del lavoro svolto a casa e della puntualità nella sua restituzione, delle interrogazioni e degli interventi durante le ore di lezione sia in presenza che a distanza. Ovviamente per la valutazione finale determinanti saranno i risultati ottenuti rispetto al livello individuale di partenza, l'impegno e la serietà dimostrati, la partecipazione al dialogo educativo.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, ci si atterrà a quelli previsti e concordati sia nella riunione dei Dipartimenti che dal Consiglio di Classe e approvati dal Collegio dei Docenti.

In particolare:

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
3	Nessuna o gravemente errate	Nessuna o non sa cosa fare	Non si orienta
3	Gravi lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze anche se guidato	Non riesce ad analizzare
3	Conoscenze frammentarie e lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori di interpretazione
4	Conoscenze frammentarie con errori e lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori di interpretazione
4	Conoscenze carenti con errori e espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
5	Conoscenze carenti ed espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime autonomamente ma con errori	Compie qualche errore, analisi e sintesi parziali
5	Conoscenze superficiali ed improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le conoscenze minime ma con qualche errore	Compie analisi parziali, sintesi imprecise
5/6	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione non sempre precisa	Applica autonomamente le conoscenze minime con imperfezioni	Compie analisi corrette, qualche imprecisione di sintesi, ma ha difficoltà a gestire situazioni nuove
6	Conoscenze complete ma non approfondite, espressione semplice e corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Sa interpretare esattamente semplici informazioni, compie analisi corrette, gestisce semplici situazioni nuove
6/7	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Sa interpretare esattamente il testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
7	Conoscenze complete, sa approfondire se guidato, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e corrette
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni, rielabora correttamente

9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi, se guidato trova le soluzioni migliori	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e atte ed analisi approfondite, rielabora correttamente, in modo completo ed autonomo
10	Conoscenze complete, approfondite e con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo le soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

7. Obiettivi raggiunti

Il comportamento degli allievi è stato in generale corretto e rispettoso sia dell'insegnante che delle regole scolastiche. La classe ha dimostrato verso la disciplina una curiosità e un interesse che sono andati sempre più affievolendosi dopo la definizione delle materie presenti all'esame.

Non è da trascurare come il percorso didattico accidentato nell'apprendimento della disciplina nei primi tre anni del liceo, abbia sicuramente influito sulle molte lacune che ancor oggi alcuni studenti della classe presentano nel calcolo algebrico di base.

Nei primi mesi dell'anno scolastico lo svolgimento del programma ha subito qualche rallentamento per riprendere alcuni argomenti trattati nel precedente anno scolastico che risultavano non ben acquisiti. Unitamente a questo, anche il passaggio dalla didattica in presenza alla didattica a distanza, ha causato un certo rallentamento nello svolgimento di quanto programmato ad inizio a.s. Il programma risulta perciò ridotto della parte relativa agli integrali.

Lo studio individuale, volto all'acquisizione delle conoscenze, competenze e metodologie proprie della disciplina, ha mostrato in molti casi un impegno non sempre continuativo, che si intensificava solo in vista delle verifiche e delle valutazioni. Nonostante ciò, anche il gruppo di allievi più discontinui nello studio o che presentavano rilevanti fragilità di base, ha conseguito nel secondo quadrimestre risultati migliori. La maggioranza della classe, anche se in modo differenziato, ha evidenziato una certa capacità di rielaborazione, dimostrando nel corso dell'anno un miglioramento nel metodo di studio, nell'uso delle tecniche di calcolo e del linguaggio specifico, raggiungendo una preparazione più che sufficiente.

Nel gruppo classe, ci sono anche alcune studentesse brillanti, che unendo allo studio continuativo una particolare capacità analitica e un buon livello di acquisizione delle tecniche di calcolo, hanno raggiunto risultati ottimi e anche eccellenti.

Firenze, 8 Maggio 2020

La Docente Ilaria Pasini

ESAMI DI STATO 2019/2020

CLASSE 5 G Liceo internazionale Linguistico Opzione Francese

MATERIA DI INSEGNAMENTO: **RELIGIONE**

Docente: **CLAUDIA FRASCHERELLI**

ore di lezioni settimanali n° 1

1. Obiettivi specifici della disciplina

In termini di competenze: Comprensione di valori umani e cristiani quali: l'amore, la solidarietà il rispetto di se e degli altri, la pace, la giustizia, la convivialità delle differenze, la corresponsabilità, il bene comune, la mondialità e la promozione umana.

Capacità di argomentare le scelte etico- religiose proprie o altrui.

Capacità di confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.

In termini di abilità: Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali

Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni

Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti

In termini di conoscenze:

Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana.

Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali.

Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte.

2. Contenuti e tempi del percorso formativo

Ragione e Religione: Ricerca razionale: responsabili di fronte a se stessi

Cammino verso la maturità: conoscere se stessi.

Sogni e desideri. Emozioni e azioni. Corpo e spirito, quale rapporto, quale risorsa?

Morale ed etica: Morale nel mondo contemporaneo: i nuovi miti, idolatrie e dipendenze contemporanee.

Bene e male: quali criteri di giudizio. Bene e male nell'ottica cristiana. Libro della Genesi e Apocalisse.

Confronto tra morale laica e morale religiosa.

Etica e Filosofia: coscienza e legge morale. Dalla morale socratica a Kant.

Cenni di bioetica. Bioetica e etica cristiana a confronto.

Morale e Shoah. Brani dal film Mi ricordo Anna Frank.

Etica e ambiente. Evoluzione e creazione a confronto.

Ecologia e custodia dell'ambiente: video e testi sull'argomento. La visione biblica dei primi capitoli del Libro della Genesi.

Arte e mistero dell'esistenza. "Io è un altro": mistero dell'esistenza tra religione, arte e filosofia.

Il tema della crisi tra antropologia e arte.

Pandemia e disagio dell'esistenza: un percorso tra arte, letteratura e teologia.

3. Metodi di insegnamento

La modalità utilizzata, (lezioni dialettiche con momenti di scambio e confronto unite a momenti più "frontali") si è rivelata sempre fruttuosa e positiva.

Proficuo anche l'utilizzo di strumenti digitali, informatici, immagini artistiche, testi religiosi, ecc.

4. Metodologie e spazi utilizzati

Ampio spazio è stato dato ad approfondimenti su tematiche di attualità e giovanili che maggiormente lo coinvolgevano con riflessioni e domande. Sono state utilizzate, oltre che la classe le aule video.

7. Criteri e strumenti di verifica adottati

Riflessioni orali e confronti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell'anno.

8. Obiettivi raggiunti

Sviluppo dell'atteggiamento di rispetto della persona e delle opinioni altrui

Potenziamento ed arricchimento delle capacità espressive.

Rielaborazione dei contenuti.

Acquisizione di capacità di trasferimento dei contenuti appresi in contesto interdisciplinare.

Comprensione del testo.

Firenze, 10/05/2020

Il Docente Claudia Frascherelli

**GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE
COLLOQUIO ORALE DI LINGUA FRANCESE**

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1.Acquisizione conoscenze (letterarie)	Il candidato possiede conoscenze:		
Conoscenza dei contenuti del testo, degli strumenti di analisi, del contesto storico/culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	6	
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	5	
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	4	
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	3,5	
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	3	
	parziali e frammentarie	2	
	inadeguate e lacunose	1	
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	8	
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	7	
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	6	
	Sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	5	
	non sufficientemente strutturate e coerenti	4	
	scarsamente strutturate e poco coerenti.	3	
	senza alcuna strutturazione e prive di nessi logici.	2	

	inesistenti o del tutto incoerenti	1	
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:		
Ricchezza e padronanza grammaticale, sintattica lessicale e fonetica	grammaticalmente corretta, con lessico ampio e appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	
	per lo più corretta grammaticalmente, con un lessico piuttosto ampio e appropriato e una pronuncia corretta	5	
	abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario e con pronuncia per lo più corretta.	4	
	sufficiente pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	3,5	
	Non del tutto corretta ma con errori grammaticali che non ostacolano la comprensione e lessico non vario	3	
	inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	scorretta, con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
	TOTALE		

**GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE ORALE
COLLOQUIO ORALE DI Storia/Histoire**

CANDIDATO _____	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	
1.Acquisizione conoscenze (storiche)	Il candidato possiede conoscenze:		
Conoscenza dei contenuti, del contesto storico/culturale	approfondite e complete, utilizzate in modo consapevole	8	
	ampie, piuttosto approfondite, utilizzate in modo appropriato	7	
	piuttosto approfondite, utilizzate in modo per lo più appropriato	6	
	sufficienti ma essenziali, anche se talvolta approssimative	5	
	parziali o incomplete, talvolta imprecise	4	
	parziali e frammentarie	3	
	inadeguate e lacunose	2	
	inesistenti	1	
2.Capacità argomentative (metodologia Esabac) e di operare collegamenti	L'argomentazione e la capacità di operare collegamenti del candidato risultano:		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, strutturando il ragionamento e sostenendo le idee attraverso l'analisi di esempi pertinenti. Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	molto coerenti, pertinenti, ben strutturate, ampie; con notazioni critiche e personali	9	
	coerenti, pertinenti, ben strutturate; con spunti personali	8	
	per lo più coerenti, ben strutturate e abbastanza articolate	7	
	Sufficientemente articolate, comprensibili e coerenti, anche se guidate	6	
	non sufficientemente strutturate e coerenti	5	
	scarsamente strutturate e poco coerenti	4	

	strutturate solo in minima parte e minimamente coerenti	3	
	senza alcuna strutturazione e prive di nessi logici.	2	
	inesistenti o del tutto incoerenti	1	
3. Competenze linguistiche	Il candidato si esprime in maniera:		
Correttezza sintattica e grammaticale Lessico storico e connettori logici Comprensibilità dell'esposizione	- corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico appropriato e con un'esposizione comprensibile.	3	
	- abbastanza corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico abbastanza appropriato e con un'esposizione comprensibile, nonostante qualche imprecisione.	2	
	- sufficientemente corretta da un punto di vista grammaticale e sintattico, con lessico specifico sufficientemente appropriato e con un'esposizione globalmente comprensibile	1	
	-Inadeguata con errori che ostacolano la comunicazione, con lessico inappropriato e con un'esposizione scarsamente comprensibile.	0,5	
	TOTALE		

Docenti	Firma
Prof.ssa Elisabetta Secci	
Prof.ssa Francesca Tortelli/Prof. Alain Bichon	
Prof.ssa Silvia Lucci/ Prof.ssa Sally Cook	
Prof.ssa Elisabetta Secci/ Prof.ssa F. Betin	
Prof.ssa Cristina Balsimelli	
Prof.ssa Ilaria Pasini	
Prof.ssa Elisabetta Culasso/Prof.ssa Teresa Russo	
Prof.ssa Josefina Privat Defaus	
Prof. Massimo Caria	
Prof. ssa Eloisa Guarneri	
Prof.ssa Claudia Frasccherelli	

Il Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Josefina Privat Defaus)

(Dott.ssa Anna Pezzali)